



Programmi degli insegnamenti

Teaching Programme

LM-14



Anno Accademico
Academic Year
2024 - 2025

PIANO DI STUDI

Tabella Piano di Studio - I anno

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
COMUNE	COMUNE	L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA	9	ITA	ENG
	COMUNE	L-FIL-LET/12	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	12	ITA	ENG
	COMUNE	L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA	12	ITA	ENG
	COMUNE	L-FIL-LET/15	ORIGINI DELL'INGLESE	9	ITA	ENG
	COMUNE	L-LIN/ 12	LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE	9	ITA	ENG
	COMUNE	M-PED/01	TEORIA E METODI EDUCATIVI	9	ITA	ENG
	TOTALE			60		

Tabella Piano di Studio – II anno / curriculum LETTERE MODERNE

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 2	AFFINI O INTEGRATIVE	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	6	ITA	ENG
	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	L-FIL-LET/13	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	ITA	ENG
	AFFINI O INTEGRATIVE	M-GGR/01	GEOGRAFIA	6	ITA	ENG
	DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	M-STO/02	TEORIA E METODOLOGIA DELLA STORIA	6	ITA	ENG
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3		
			INSEGNAMENTI, LABORATORI SEMINARI	15		
	PROVA FINALE			18		
	TOTALE			60		

Tabella Piano di Studio – II anno / curriculum LETTERATURE COMPARATE E TRANSMEDIALITA'

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 2	DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	L-FIL-LET/14	LETTERATURA E TRANSMEDIALITA'	6	ITA	ENG
	AFFINI O INTEGRATIVE	L-ART/05	SPETTACOLO E CULTURE VISUALI	6	ITA	ENG
	AFFINI O INTEGRATIVE	M-PED/04	DIGITAL HUMANITIES	6	ITA	ENG
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	ITA	ENG
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3		
			INSEGNAMENTI, LABORATORI SEMINARI	15		
	PROVA FINALE			18		
	TOTALE			60		

Insegnamenti a scelta

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	PROGRAMMA	
ANNO 2	ATTIVITA' A SCELTA	L-LIN/14	INTRODUZIONE ALLA LETTURA DEL TEDESCO	9	ITA	ENG
	ATTIVITA' A SCELTA	L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA AVANZATA	6	ITA	ENG

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	9
1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	12
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12
1	ORIGINI DELL'INGLESE	L-FIL-LET/15	9
1	LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE	L-LIN/ 12	9
1	TEORIA E METODI EDUCATIVI	M-PED/01	9
2	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	M-PSI/04	6
2	FILOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	L- FIL-LET/13	6
2	GEOGRAFIA	M- GGR/01	6
2	TEORIA E METODOLOGIA DELLA STORIA	M-STO/02	6
2	LETTERATURA E TRANSMEDIALITA'	L- FIL-LET/14	6
2	SPETTACOLO E CULTURE VISUALI	L- ART/05	6
2	DIGITAL HUMANITIES	M- PED/04	6
2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L- FIL-LET/11	6
2	INTRODUZIONE ALLA LETTURA DEL TEDESCO	L-LIN/14	9
2	LINGUA E LETTERATURA LATINA AVANZATA	L-FIL-LET/04	6



**PROGRAMMA DEL CORSO DI
LINGUA E LETTERATURA LATINA**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere allo studente in modo approfondito la lingua e la letteratura latina, potenziando le conoscenze linguistico-letterarie degli studenti in modo sincronico e diacronico e offrendo un'ampia panoramica sui diversi generi della letteratura latina.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria latina, come fondamento di quella nazionale, per esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia da quello linguistico-filologico e retorico.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti: - fondamenti della filologia, della linguistica, della stilistica, della storia del testo e della letteratura in riferimento a opere latine (ob. 1);

- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);

- storia della tradizione dei testi e della critica letteraria, in riferimento alla letteratura latina (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti: - descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie latine e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione (ob.1);

- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2); - trasmettere con chiarezza i risultati del lavoro di traduzione di testi latini, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati allo sviluppo linguistico letterario e alla trasmissione testuale (ob. 3).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quella latina (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3); - dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione dei fenomeni linguistici e letterari (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria latina (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi linguistico-letterari latini, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi di lingua e letteratura latina (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura latina, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1 e 2);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito linguistico-letterario della cultura latina (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un'ampia introduzione al latino universitario di matrice linguistica, svolta in prospettiva diacronica e sincronica. A questa si affianca lo studio sistematico della cultura e della letteratura latina, dalle origini al trionfo del Cristianesimo.

LA LINGUA LATINA IN PROSPETTIVA DIACRONICA

1. Introduzione alla storia della lingua latina

2. I dialetti latini e i testi più antichi
3. Il latino parlato
4. La lingua letteraria: la poesia
5. La lingua letteraria: la prosa
6. La lingua della poesia e della prosa post-classiche
7. Il latino volgare

FONOLOGIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E METRICA

8. La fonologia (vocali, accento, consonanti, sillabe, fenomeni fonetici)
9. Morfologia: i nomi (formazione, declinazione, desinenze)
10. Morfologia: aggettivi e pronomi
11. Morfologia: il verbo (flessione, temi, desinenze, modi)
12. Sintassi: i casi
13. Sintassi: i tempi verbali
14. Sintassi: i modi verbali
15. Sintassi: i nomi verbali (infinito, gerundio, gerundivo, supino, participio)
16. Sintassi: il periodo complesso (usi del congiuntivo)
17. Metrica: quantità e accento
18. Metrica: la prosodia e la metrica

CULTURA E LETTERATURA LATINA

19. La letteratura delle origini
20. La nascita della letteratura latina: Livio Andronico
21. Nevio ed Ennio
22. I generi teatrali: dalla Grecia a Roma
23. Catone e la prosa latina
24. Plauto
25. L'ambiente scipionico e Terenzio
26. Tragedia e satira: Pacuvio, Accio, Lucilio
27. La prosa dall'età dei Gracchi a Silla
28. Società e cultura nell'età della crisi della Repubblica
29. La poesia neoterica e Catullo
30. Lucrezio e il poema didascalico
31. Cicerone
32. La storiografia: Cesare e Sallustio
33. La cultura dell'età augustea
34. Virgilio
35. Orazio
36. Tibullo e Propertio
37. Ovidio
38. Tito Livio
39. L'età giulio-claudia
40. Favola e satira: Fedro e Persio
41. Lucano
42. Plinio il Vecchio
43. Seneca
44. Petronio
45. Dall'età dei Flavi a Traiano
46. Epigramma e satira: Marziale e Giovenale
47. Stazio
48. La prosa: Plinio il Giovane e Svetonio
49. Tacito
50. L'età di Adriano e degli Antonini

- 51. Apuleio
- 52. La crisi dell'Impero e la letteratura cristiana
- 53. La "rinascita" pagana: Ausonio e Claudiano
- 54. Il trionfo del Cristianesimo: Agostino

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

1) A. Cavarzere – A. De Vivo – P. Mastandrea, *Letteratura latina*, Carocci, Roma 2023

2) R. Oniga, *Il latino. Breve introduzione linguistica*, FrancoAngeli, Milano 2004.

RECAPITI

Docente da indicare

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.



PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/12

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

Il corso si prefigge di studiare la storia della lingua italiana, in riferimento agli eventi e agli autori che ne hanno segnato le tappe fondamentali. Si prenderanno in considerazione i nodi temporali di maggiore rilievo, e le opere fondanti la disciplina, su esempi di studio e casi di particolare interesse.

Gli obiettivi formativi sono:

Ob. 1) illustrare le tappe principali della storia della lingua e della linguistica italiana;

Ob. 2) descrivere e illustrare i passaggi salienti legati alla trasformazione dalla lingua latina ai volgari italiani;

Ob. 3) descrivere e illustrare i passaggi salienti nel passaggio dai volgari alla lingua italiana e ai dialetti;

Ob. 4) analizzare e conoscere nello specifico i testi maggiormente significativi, applicati al contesto storico in cui sono prodotti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. Conoscere e comprendere la storia della lingua e della linguistica italiana (ob. 1);
- b. Conoscere e comprendere le fasi evolutive che hanno portato al passaggio dal latino ai volgari (ob. 2)
- c. Conoscere e comprendere gli aspetti teorici e metodologici dei passaggi dai volgari all'italiano (ob. 3);
- d. Conoscere e comprendere i contenuti dei testi più significativi e fondanti la disciplina (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Conoscere e applicare le parole della lingua e della linguistica (ob. 1);
- b. Conoscere e applicare le categorie grammaticali del passato (ob. 2);
- c. Conoscere e applicare le regole della linguistica moderna (ob. 3);
- d. Conoscere e applicare conoscenza e comprensione a diversi tipi di testo (ob. 4).

Autonomia di giudizio

- a. Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento legati alla storia della lingua italiana (obb.1-2-3-4);
- b. Applicare conoscenze e competenze su testi moderni e di diversa natura (obb. 1 e 3).
- c. Comprendere le potenzialità della lingua italiana nei suoi passaggi fonologici, sintattici e morfologici dal latino e dal volgare (obb. 2 e 3);
- d. Applicare conoscenze e competenze su testi antichi (obb. 2 e 3);

Abilità comunicative

- a. Saper analizzare criticamente i passaggi salienti della nostra storia linguistica (obb. 1-2-3);
- b. Conoscere e comunicare le teorie linguistiche succedutesi nel corso della storia, e i passaggi salienti legati alla grammatica storica (obb. 1-2-3);
- c. Gestire le conoscenze linguistiche in maniera critica e analitica, e saperle riportare criticamente nei diversi tipi di testo (ob. 4).

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche (obb. 1 e 4);
- b. Aumentare la propria capacità linguistica (obb. 2-3-4);
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e comunicazione (ob. 4);
- d. Saper fruire degli elementi appresi nel corso per avviare nuove ricerche monografiche, tematiche, innovative in ambito linguistico (obb. 1-2-3-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso – diviso in quattro moduli principali - illustra le tappe principali della storia linguistica italiana; si forniranno alcuni concetti di base legati alla grammatica storica con particolare riferimento al passaggio dal latino al volgare italiano, ai dialetti, alle varietà della lingua (primo modulo). L'exkursus sui momenti fondanti la disciplina comincia dai testi delle origini, le tre corone, le tipologie testuali del Tre-Quattrocento (secondo modulo). Ci si concentrerà poi sul Cinquecento, momento della codifica della lingua, e della nascita dei primi strumenti di formalizzazione (grammatiche e dizionari). Allo studio dell'apporto dato dal Settecento 'scientifico' (terzo modulo), succederà un'analisi dell'Ottocento prima e dopo l'Unità d'Italia, momento di svolta nell'ottica dell'italiano moderno, che si descriverà nei suoi tratti innovativi (quarto modulo).

Primo modulo. Gli strumenti di base

1. Lezione introduttiva
2. Fondamenti di grammatica storica: dal latino all'italiano 1
3. Fondamenti di grammatica storica: dal latino all'italiano 2
4. Profilo dei dialetti italiani
5. Le varietà della lingua
6. Italiano standard e neostandard
7. Le varietà del latino

Secondo modulo. Le origini e il Medioevo

8. Testimonianze del latino volgare
9. Le origini del volgare
10. I primi documenti in volgare
11. Gli albori della cultura volgare a Montecassino e nell'Italia mediana (*Formula di confessione umbra, Pianto della Vergine, Ritmo cassinese*).
12. La *Postilla amiatina*
13. Il Duecento
14. La canzone 'Pir meu cori allegrari' di Stefano Protonotaro
15. I poeti nuovi: Guido Cavalcanti
16. Dante Alighieri
17. La *Commedia*
18. Giudici, notai, mercanti
19. *Libro di buoni costumi* di Paolo da Certaldo, *Libro del biadaio*, *Pratica della mercatura* di Francesco Balducci Pegolotti, *Zibaldone da Canal*.
20. Petrarca e la lingua della poesia
21. I 'Rerum vulgarium fragmenta' di Francesco Petrarca: dal codice Vaticano alle edizioni moderne ('RVF' CXCIV)
22. Boccaccio e la lingua della prosa
23. Altra prosa in Toscana: volgarizzamenti e cronache
24. Leon Battista Alberti
25. Dal Proemio al terzo dei 'Libri de familia' di Leon Battista Alberti
26. Cancellerie e corti
27. La lingua della Chiesa

Terzo modulo. Il Cinquecento: la codifica dell'italiano

28. Pietro Bembo
29. Dagli *Asolani* di Pietro Bembo: un confronto tra varie redazioni
30. *Le Prose della volgar lingua*
31. Dalle *Prose* di Pietro Bembo: l' 'armonia' delle vocali
32. Lingua e stampa: la codificazione dell'italiano scritto
33. La posizione di Trissino
34. Varchi, Salviati e l'Accademia della Crusca
35. Il *Vocabolario degli Accademici della Crusca*
36. Istruzioni per lo spoglio. La prima edizione
37. *Le Postille al primo Vocabolario della Crusca* di Alessandro Tassoni
38. Vocabolari e grammatiche sulla scia di Bembo
39. Baldassarre Castiglione e *Il Cortegiano*
40. La lingua della scienza: Galileo Galilei
41. Il Settecento e i centri del rinnovamento linguistico
42. La lingua del melodramma
43. La letteratura in dialetto
44. Vocabolari, grammatiche, enciclopedie
45. La Rivoluzione francese e la lingua della politica

Quarto modulo. L'Unità d'Italia e la modernità

46. La situazione linguistica italiana prima dell'Unità
47. Alessandro Manzoni
48. La genesi dei *Promessi sposi*
49. I dizionari dell'Ottocento
50. I sinonimi
51. Il vocabolario metodico ('Prontuario') di Giacinto Carena
52. Il Tommaseo-Bellini
53. I dialettali
54. Le innovazioni lessicali
55. La lingua della poesia
56. La lingua della prosa
57. L'Italia unita
58. Il ruolo della scuola
59. Il confronto tra Manzoni e Ascoli
60. Un esempio di lingua di consumo: 'Il corsaro nero' di Emilio Salgari
61. Le varietà regionali dell'italiano
62. Italiano e dialetto dalla grande guerra al ventennio fascista
63. La lingua letteraria nel primo Novecento
64. La lingua dei semicolti
65. *L'Istoria del Garbagna Giacomo*
66. Un esempio di italiano popolare: 'Fontanazza' di Vincenzo Rabito
67. Gramsci e Pasolini
68. Lingua italiana e mass media
69. Una notizia crossmediale («la Repubblica», TG1, GR1, Rai News, Sky TG24).
70. Dal blog al vlog
71. Nuovi orizzonti dell'italiano e nuovi dibattiti linguistici
72. Lezione conclusiva

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- ▣ Redazione di un elaborato
- ▣ Partecipazione a una web conference
- ▣ Partecipazione al forum tematico
- ▣ Lettura area FAQ
- ▣ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatoria) la lettura di

1. *Storia dell'italiano. La lingua, i testi*, a cura di Giovanna Frosini, Salerno editrice, Roma, 2020;
2. Ludovica Maconi, Mirko Volpi, *Antichi documenti dei volgari italiani*, Roma, Carocci, 2022;
3. Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*. Con un'antologia di documenti antichi. Introduzione di Luca Serianni. Terza edizione, il Mulino, Bologna, 2024.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In 'Informazioni Appelli' nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

RECAPITI

Prof. Anna Rinaldin

anna.rinaldin@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di approfondire la nascita della letteratura e della tradizione letteraria italiana attraverso la lettura critica del ruolo delle opere dei padri fondatori: Dante, Petrarca e Boccaccio. La conoscenza specialistica degli aspetti cruciali del Trecento e del codificarsi di un canone sarà attuata attraverso il consolidamento di una metodologia capace di analisi e interpretazioni avanzate del testo letterario, delle fonti, dei modelli e dell'intertestualità; nonché del contesto e della ricezione di un'opera in tempi e spazi diversi.

Obiettivi formativi

- Ob. 1. Inquadramento, in una prospettiva storico-critica, degli autori della letteratura italiana dalle Origini al Trecento e del momento fondativo della letteratura italiana;
- Ob. 2. Conoscenza approfondita delle opere di un autore all'interno della singola produzione letteraria, del genere letterario di riferimento e delle sue caratteristiche;
- Ob. 3. Saper analizzare e interpretare un testo letterario: con particolare attenzione agli aspetti formali (stilistici, retorici, metrici, lessicali e tematici) e di contenuto;
- Ob. 4. Saper compiere in modo autonomo una analisi avanzata su fonti, modelli e intertestualità di un'opera anche attraverso

l'impiego dei mezzi dell'informatica umanistica e dell'italianistica digitale;

Ob. 5. Saper usare un lessico specialistico della terminologia critica adeguata alla materia e ai contenuti veicolati sia nell'esposizione orale che scritta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere la storia letteraria con particolare riferimento ai secoli fondativi fino al Trecento compreso (Ob. 1)
- Comprendere il profilo intellettuale degli autori e la rilevanza critica dei testi proposti anche per quanto riguarda il genere di appartenenza (Ob. 1-2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare gli strumenti dell'analisi formale e di contenuto di un testo letterario (Ob. 3)
- Saper individuare fonti, modelli e intertestualità di un'opera e saper comprendere i processi di ricezione di un'opera nella relazione con il pubblico di lettori (Ob. 4)

Autonomia di giudizio

- Saper articolare ed elaborare un proprio discorso di analisi e interpretazione arricchendo i contenuti disciplinari di collegamenti, osservazioni, nonché di approfondimenti pertinenti (Ob. 3-4)

Abilità comunicative

- Saper condurre attraverso l'uso del lessico critico specialistico della materia un discorso, in forma scritta e orale, sui contenuti acquisiti attraverso la piattaforma, attraverso i suggerimenti integrativi del docente, attraverso la didattica interattiva ed eventuali approfondimenti autonomi (Ob. 5)

Capacità di apprendimento

- Acquisizione di una capacità di lettura critica adattabile ai diversi contenuti, opere e questioni critico-letterarie, acquisizione di abilità e competenze consapevoli che permettano in modo autonomo collegamenti intratestuali e intertestuali, capacità di saper osservare e problematizzare, anche attraverso l'utilizzo di sussidi informatici, digitali e dei nuovi media (Ob. 1-5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte. La fondazione della letteratura italiana: dalle Origini al Trecento

1. La fondazione della Letteratura italiana: premesse
2. La letteratura italiana: storia e geografia
3. La letteratura italiana e la lingua italiana
4. La letteratura italiana tra latino e volgare
5. L'amore cortese e l'epica cortese
6. L'amore "passione" del *De amore* di Andrea Cappellano
7. Le forme dell'ispirazione religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi
8. Le forme della letteratura amorosa: la "Scuola" poetica siciliana
9. Guittone d'Arezzo e la poesia comico-realistica: dalla Sicilia alla Toscana

10. Lo Stilnovo e i due “Guidi”: Guinizzelli e Cavalcanti.

Dante Alighieri

11. Una biografia d’eccezione: la vita, le opere, i luoghi e la biblioteca
12. Opere: La *Vita nova*
13. Opere: le *Rime* giovanili
14. Opere: le *Rime* “aspre”
15. Opere: il *Convivio*
16. Opere: il *De vulgari eloquentia*
17. Opere: la *Monarchia*
18. Opere: le *Epistole*.

La Commedia

19. La *Commedia*: struttura, fonti e modelli
20. *Inferno*: geografia e temi
21. *Inferno*: canti da I a V
22. *Inferno*: canti da VI a XV
23. *Inferno*: canti da XVI a XXVI
24. *Inferno*: canti da XXVII al canto XXXIV
25. *Purgatorio*: geografia e temi
26. *Purgatorio*: dal canto I al canto III
27. *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
28. Approfondimento: *Purgatorio* VIII e il tema della nostalgia nella cantica
29. *Purgatorio*: dal canto XII al canto XXXIII
30. *Paradiso*: geografia e temi
31. *Paradiso*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII
32. *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII.

Francesco Petrarca

33. Francesco Petrarca: vita, opere, luoghi e biblioteca
34. *Rerum Vulgarium Fragmenta*: struttura, fonti, modelli, temi e stile.

Giovanni Boccaccio

35. Giovanni Boccaccio: vita, opere, luoghi e biblioteca
36. *Decameron*: struttura, fonti, modelli, temi e stile
37. *Decameron*: giornate IV, V, VI.

Seconda parte Le Tre corone: Dante, Petrarca, Boccaccio

38. Definizione delle Tre Corone
39. Storia delle Tre Corone
40. Storia figurativa delle Tre corone
41. La vita di Dante di Giovanni Villani
42. *La Vita di Dante* scritta da Boccaccio
43. *La Vita di Petrarca* scritta da Boccaccio
44. La nascita del *locus inferni*
45. *Locus amoenus* e *locus inferni* nella *Commedia*
46. *Locus amoenus* e *locus inferni* nell’opera di Petrarca
47. La salita del Monte Ventoso e la montagna del Purgatorio dantesco
48. Petrarca, Canzoniere, 116, 117, 118: Valchiusa
49. Petrarca, Canzoniere, 136, 137 e 138: Avignone
50. *Locus amoenus* e *locus inferni* nell’opera di Boccaccio
51. Il motivo della “caccia infernale” nella letteratura e nell’arte figurativa

52. La fortuna del tema della “caccia infernale”: Foscolo lettore di Dante nei *Sepolcri*
53. La selva dei suicidi: *Commedia, Inferno*, canto XIII e *Decameron*, giornata V, novella 8: Nastagio degli Onesti
54. Inizio della *Commedia*: il prologo del canto I dell’*Inferno*
55. Fine della *Commedia*: canto 33 del *Paradiso*
56. Inizio del Canzoniere di Petrarca: il sonetto proemiale
57. Inizio del *Decameron* di Boccaccio: I giornata, I novella ser Ciappelletto;
58. Fine del Canzoniere: sonetto 366;
59. Fine del *Decameron*; giornata X, novella 10: Griselda;
60. La nascita della *Lectura Dantis*: Boccaccio legge Dante nella chiesa di S. Stefano di Badia e le letture nel tempo
61. La presunta “invidia” di Petrarca verso Dante: Petrarca scrive a Boccaccio (lettera familiare XXI, 15)
62. Dante esule
63. Petrarca *peregrinus ubique*
64. Ungaretti legge Dante e Petrarca: il tema dello sradicamento e dell’esilio
65. Nostalgia ed esilio
66. Le figure femminili in Dante, Petrarca e Boccaccio: i nomi
67. Beatrice e Francesca
68. Laura
69. Fiammetta
70. Sulla tomba di Boccaccio
71. Sulla tomba di Petrarca
72. Sulla tomba di Dante.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, il calendario delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Giancarlo Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari. Dalle origini a metà Cinquecento* (Vol. 1), Mondadori Università, 2018.

Giancarlo Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari. Da Tasso a fine Ottocento* (Vol. 2), Mondadori Università, 2018.

In particolare, per il programma a.a. 2024/2025: Dario Pisano, *Nel cammin di nostra vita. Dante, Petrarca e Boccaccio visti da vicino*, Mimesis, 2017; Paola Vecchi Galli, *Padri. Petrarca e Boccaccio nella poesia del Trecento*, Antenore, 2012.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home page del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Prof. Floriana Calitti

floriana.calitti@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI ORIGINI DELL'INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/15

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti della laurea magistrale verso una conoscenza delle fasi premoderne della lingua e cultura inglesi, nel contesto delle lingue germaniche, utile a mettere in prospettiva eventuali conoscenze linguistiche pregresse. Gli studenti acquisiranno competenze che potranno essere usate per inserire diverse varietà della lingua premoderna in prospettiva diacronica, diatopica e diastratica. Attraverso lo studio della lingua e cultura premoderne, lo studente acquisirà anche i presupposti teorici e le metodologie atte all'investigazione filologica a partire dalle fonti più antiche, per affinare le sue capacità nella critica del testo.

- Ob. 1) illustrare le tappe principali della storia della lingua inglese;
- Ob. 2) descrivere e illustrare i principali elementi di passaggio dalla preistoria al medioevo;
- Ob. 3) ricostruire l'influsso dell'elemento romano sull'inglese premoderno;
- Ob. 4) permettere allo studente di esercitare rudimenti di critica del testo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) ricostruire i lineamenti di sviluppo delle lingue germaniche nella fase premoderna (Ob. 1); b) sapersi muovere a proprio agio nella storia culturale inglese nel contesto dell'Europa premoderna (Ob. 1); c) possedere competenze avanzate di linguistica storica inglese, in prospettiva diacronica e diatopica (Ob. 1); d) saper valutare i rapporti tra l'inglese e le lingue romanze (Ob. 3); e) comprendere la critica dei testi in una prospettiva

premoderna (Ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

a) Utilizzo di strumenti digitali, dizionari e corpora elettronici, database (Ob. 1); b) Uso di edizioni di testi premoderni (Ob. 2); c) ricostruzione dell'etimologia (Ob. 3); d) Individuare i criteri di edizione critica di un testo anche premoderno (Ob. 1).

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di: a) situare un testo premoderno nel contesto appropriato (Ob. 1); b) attraverso i principali strumenti di consultazione (anche e soprattutto digitali) ricostruire il campo semantico dei lemmi inglesi in prospettiva storica (Ob. 2). c) Determinare l'etimo di una parola inglese nel contesto storico (Ob. 3). d) Distinguere le principali aree dialettali dell'inglese premoderno (Ob. 3).

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di: a) Illustrare il contesto storico-culturale di un testo premoderno (Ob. 2). b) Descrivere in modo compiuto ed efficace le etimologie e i campi semantici di lemmi inglesi in prospettiva storica (Ob. 1). c) Discutere i criteri di edizione di un testo anche premoderno (Ob. 4).

Capacità di apprendimento

a) Individuare la variante diacronica/diatopica di un testo inglese premoderno (Ob. 1, Ob. 2). b) Ricostruire e memorizzare i significati con l'aiuto dell'etimologia (Ob. 1). c) Utilizzare pienamente i contenuti di un'edizione critica (Ob. 4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso è diviso in due moduli, trasversali ai 4 obiettivi. L'evoluzione dell'inglese antico come lingua germanica altomedievale (1. Modulo) e quella dell'inglese medio come lingua letteraria fortemente influenzata dalle altre lingue europee e codificata (2. Modulo) sono accompagnate da commenti di carattere culturale e filologico (Ob. 4).

Modulo 1: lingua inglese antica

- 1) L'albero genealogico della lingua inglese
- 2) Caratteristiche del germanico: fonetica
- 3) Caratteristiche del germanico: grammatica nominale
- 4) Caratteristiche del germanico: grammatica verbale
- 5) Caratteristiche del germanico: lessico
- 6) Germani e romani
- 7) La Britannia romana
- 8) L'Impero Romano di fronte alle migrazioni
- 9) Integrazione e conquista: i goti e gli altri
- 10) I più antichi prestiti latini nell'inglese
- 11) L'Anglia continentale
- 12) La fine del mondo antico
- 13) L'arrivo degli Anglosassoni nella Britannia romana
- 14) Celti, romani, anglosassoni
- 15) I Sette regni inglesi
- 16) Inglese antico: fonetica e ortografia
- 17) Inglese antico: grammatica nominale
- 18) Inglese antico: grammatica verbale
- 19) Inglese antico: sintassi e lessico
- 20) La conversione degli inglesi
- 21) Da Caedmon al Beowulf
- 22) Il Beowulf nella cultura inglese/fino all'Ottocento
- 23) Il Beowulf nella cultura inglese/moderno e contemporaneo
- 24) Il metro del Beowulf: la poesia allitterativa

- 25) La cultura anglo-celtica
- 26) Inghilterra e Galles
- 27) I missionari sul continente
- 28) Il ruolo dell'inglese nella nascita del tedesco
- 29) L'età vichinga
- 30) L'inglese antico e il nordico
- 31) Elementi delle lingue nordiche e il norm
- 32) L'inglese del nord antico e moderno
- 33) I dialetti dell'inglese antico
- 34) Gli inglesi e l'Europa carolingia
- 35) Storia filologico-letteraria anglosassone
- 36) La letteratura inglese antica classica: Re Alfredo
- 37) Il dialetto alfrediano (King's English): fonetica
- 38) Il dialetto alfrediano (King's English): morfologia
- 39) Nascita e tramonto della Danelaw
- 40) Epoca cluniacense in Europa
- 41) La rinascita benedettina
- 42) Ælfric e la grammatica latina
- 43) La lingua inglese antica nell'ultima fase: fonetica
- 44) La lingua inglese antica nell'ultima fase: grammatica
- 45) Il tramonto dell'era anglosassone tra Scandinavia e Normandia

Modulo 2: lingua inglese media

- 46) La nascita della Normandia
- 47) I normanni e il nordico
- 48) I normanni e il francese
- 49) L'anglo-normanno nelle Isole Britanniche
- 50) La lingua inglese media: fonetica
- 51) La lingua inglese media: grammatica nominale
- 52) La lingua inglese media: grammatica verbale
- 53) La letteratura anglonormanna
- 54) Assimilazione in Scozia: Scots e inglese del nord
- 55) Lingua del potere e lingua del popolo minuto
- 56) La riscoperta dell'inglese legale
- 57) L'assimilazione in Irlanda: cenni di anglo-irlandese
- 58) I dialetti dell'inglese medio
- 59) Allitterazione e cultura nazionale
- 60) La letteratura inglese media fino a Chaucer/1
- 61) Filologia e critica del testo nell'inglese medio
- 62) La lingua inglese media prima di Chaucer: fonetica
- 63) La lingua inglese media prima di Chaucer: grammatica
- 64) Lingua e stile di Chaucer
- 65) Chaucer e la politica della lingua
- 66) L'inglese chauceriano
- 67) La stampa e la standardizzazione
- 68) La lingua standard moderna: lineamenti
- 69) Grammatica e ortografia dopo Chaucer
- 70) Linee di sviluppo dell'inglese parlato
- 71) Verso i dialetti moderni e le varianti diastratiche
- 72) Conclusioni: lingua europea e lingua globale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa in formato PDF, composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Per approfondimenti, si consiglia (ma non è obbligatoria) la lettura del seguente volume:

Elda Morlicchio – Simona Leonardi, *La filologia germanica e le lingue moderne*, Il Mulino, Bologna 2009

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le

domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze e altre interazioni proposte dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Prof. Lorenzo Lozzi Gallo

lorenzo.lozzigallo@unipegaso.it

<https://unipegaso.academia.edu/LorenzoLozziGallo>



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti competenze avanzate di comprensione della lingua inglese: la capacità di interpretare un testo complesso su argomenti congruenti con il contenuto del corso in Filologia moderna, di elaborare strategie comunicative e di recepire variazioni di registro stilistico, e di utilizzare un lessico specifico, in chiave diatopica e diacronica, attraverso l'analisi di testi di varie tipologie. Gli studenti acquisiranno i presupposti teorici per migliorare la comprensione nella lettura, apprenderanno l'uso di strumenti critici come anche competenze metodologiche utili all'approfondimento individuale delle varietà dell'inglese moderno e contemporaneo. La parte del corso dedicata alla traduzione permetterà di acquisire ulteriori strumenti di riflessione sulla articolazione del sapere linguistico.

- Ob. 1) migliorare la comprensione dei testi in lingua inglese;
- Ob. 2) stimolare la capacità di esprimersi in lingua inglese, principalmente per iscritto;
- Ob. 3) fornire coordinate di base sulla traduzione dall'inglese in italiano.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti magistrali avranno acquisito una solida conoscenza della lingua inglese, sapendo decodificare testi (Ob. 1) e interagire anche con parlanti nativi in contesti noti e fruire di testi riconducibili a varie tipologie (Ob. 2). Gli studenti avranno conseguito competenze avanzate nel fenomeno linguistico e metalinguistico, con una particolare attenzione alla critica testuale anche di varietà premoderne e in prospettiva storico-letteraria o sociologica (Ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare un'interazione con parlanti nativi in contesti noti (Ob. 1), di fruire di testi scritti e orali pertinenti alle letterature moderne (Ob. 2), ponendoli nel giusto contesto, di valutare scelte di traduzione in ambiti quali il lessico e lo stile (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Lo studente magistrale sarà in grado di esaminare autonomamente varie tipologie di testi (Ob. 1), servendosi come punto di partenza per una riflessione ermeneutica di più ampio respiro (Ob. 2), servendosi anche della etimologia e di conoscenze diacroniche e diatopiche (Ob. 3).

Abilità comunicative

Lo studente avrà acquisito competenze utili a esprimersi in lingua inglese su temi pertinenti al corso (Ob. 1, 2), di argomentare su scelte traduttorie e su alcuni registri stilistici (Ob. 3).

Capacità di apprendimento

Individuare varianti diacroniche e diatopiche di un testo inglese moderno o contemporaneo (Ob. 1), ricorrere a materiale di riferimento per stabilire significati (Ob. 2) e rendere sfumature (Ob. 3) nelle aree pertinenti al corso di studi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso è diviso in 3 moduli, il primo pensato per acquisire una migliore conoscenza della lingua inglese moderna e contemporanea (Ob.1). Il secondo modulo permette di interpretare le varianti linguistiche, anche diafasiche, e scegliere la più appropriata nella comunicazione (Ob. 2). Il terzo modulo si preoccupa di stimolare la capacità di mediare tra i testi in lingua inglese e l'ambito italiano.

1. Modulo: storia della lingua moderna e testi letterari

- 1) Le radici francesi del lessico inglese colto
- 2) Ortografia e la stampa
- 3) La fine dell'età cattolica Enrico VIII e Tommaso Moro
- 4) Lingua e Riforma religiosa: King James Bible
- 5) La lingua di Shakespeare: peculiarità ortografiche e grammaticali
- 6) Cultura elisabettiana e lingua
- 7) Tradurre Shakespeare: alcune questioni introduttive
- 8) Leggere e tradurre John Donne
- 9) Leggere e tradurre Thomas Hobbes
- 10) Guerre dei tre regni e Cromwell: riflessi linguistici
- 11) Leggere e tradurre Daniel Defoe
- 12) L'Illuminismo in Inghilterra
- 13) Leggere e tradurre David Hume, Adam Smith
- 14) L'età georgiana: Jane Austen e gli altri
- 15) La lingua nella rivoluzione industriale
- 16) Tra Ottocento e Novecento
- 17) Leggere e tradurre gli autori contemporanei
- 18) Il secolo americano

2. Modulo: standard e varietà

- 19) L'inglese lingua globale
- 20) Ortografia e pronuncia: una relazione complicata
- 21) Uno sguardo al vocalismo standard: lunghezza e tensione
- 22) Tra ortografia e pronuncia
- 23) Rassegna del consonantismo standard
- 24) Elementi di prosodia/intonazione
- 25) Il BSE e l'inglese come lingua plurale
- 26) Varietà e standardizzazione
- 27) Principali varietà della lingua inglese moderna
- 28) L'inglese del nord e lo scozzese
- 29) L'anglo-irlandese
- 30) Il sudafricano
- 31) L'australiano
- 32) L'angloamericano e l'ASE
- 33) Il canadese
- 34) Inglese e francese
- 35) Inglese nativo e inglese maccheronico: premesse
- 36) Inglese per il web

3. Modulo: retorica e stilistica

- 37) Tra retorica e composizione
- 38) *Inventio* e imitazione
- 39) Stile e genere
- 40) Esercizi di stile
- 41) Forma e funzione
- 42) Pubblico
- 43) Mnemotecniche
- 44) Tecniche di esposizione
- 45) Il registro formale: idioms e arcaismi
- 46) La sintassi formale
- 47) Lo stile accademico
- 48) Lingua e varietà nella scrittura quotidiana
- 49) La lingua giovanile: slang e americanismi
- 50) La lingua "facile": il Basic English
- 51) Il Simple English
- 52) Lingua delle pubblicità
- 53) Testo scritto, testo orale
- 54) La comunicazione nello spazio multimediale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa in formato PDF, con le informazioni necessarie per un corretto apprendimento dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti si consiglia:

Albert C. Baugh – Thomas Cable, *A History of the English Language*, Routledge 2002 (5th edition), pp. 187-328

Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press 2019 (5th edition)

Lynn, Steven, *Rhetoric and Composition. An Introduction*, Cambridge University Press 2010

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze e altre interazioni proposte dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattivi

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home page del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Docente da indicare



PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODI EDUCATIVI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti della laurea magistrale verso le coordinate fondamentali della riflessione pedagogica e della progettazione educativa, in ottica *lifelong e lifewide learning*. L'insegnamento mira a formare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi delle valenze educative dei plurali linguaggi umani. L'insegnamento vuole altresì fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per saper realizzare trasposizioni educativo-didattiche rispondenti ai bisogni educativi rilevati di soggetti nei variegati contesti formativi.

Obiettivi formativi:

- Ob. 1) Analizzare modelli e processi relativi ai fondamenti epistemologici della pedagogia.
- Ob. 2) Analizzare e interpretare categorie costitutive del discorso educativo e dei plurali linguaggi umani connotanti l'odierno scenario socio-culturale.
- Ob. 3) Sviluppare una visione generale dei variegati approcci caratterizzanti il dibattito pedagogico, anche nelle prospettive più recenti.
- Ob. 4) Leggere e interpretare bisogni educativi a fondamento di progettazioni educativo-didattiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob. 1)
- Focalizzare le valenze educative dei plurali linguaggi umani (Ob. 2)
- Comprendere gli approcci fondamentali pedagogici, utili per un'interpretazione dei fenomeni educativi odierni (Ob. 3)
- Focalizzare concetti e metodologie di base (Ob. 4)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Individuare modelli e paradigmi coerenti a fenomeni educativi analizzati (Ob. 1)
- Ricostruire processi interpretativi di ordine pedagogico in relazione ai plurali linguaggi umani (Ob. 2)
- Sviluppare l'abilità a condurre analisi comparate tra modelli, individuare mutamenti e continuità (Ob. 3)
- Riconoscere bisogni educativi a fondamento dell'ideazione progettuale (Ob. 4)

Autonomia di giudizio

- Comparare modelli e paradigmi di analisi di teorie e metodi educativi (Ob. 1 - Ob. 4)
- Problematizzare temi e fenomeni educativi (Ob. 2)
- Sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca educativa (Ob. 3)

Abilità comunicative

- Argomentare su orientamenti epistemologici e paradigmi pedagogici (Ob. 1 - Ob. 2)
- Relazionare su temi e problemi metodologici educativi (Ob. 3 - Ob. 4)

Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione pedagogica di temi e problemi (Ob. 1 - Ob. 4)
- Rafforzare le competenze critiche (Ob. 2 - Ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: Coordinate orientative di epistemologia pedagogica

1. Fondamenti epistemologici di pedagogia
2. La pedagogia come scienza pratico-progettuale
3. Metodi della ricerca educativa
4. Pratiche educative
5. Contesti educativi
6. La progettazione educativo-didattica

7. La collegialità a scuola
8. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia
9. La prospettiva della comunità educante
10. La progettazione partecipata
11. Prospettive di inclusione

12. *Lifelong Learning*

- 13. Modelli educativi
- 14. La cura educativa
- 15. La gestione dei gruppi
- 16. Ambienti di apprendimento
- 17. Tipologia e forme della valutazione
- 18. Strumenti di valutazione e modalità di osservazione

Seconda parte: Educazione, linguaggi umani, prospettive didattiche

- 19. Educazione, linguaggi umani, espressività
- 20. Educazione e narrazioni
- 21. Educazione e letteratura per l'infanzia
- 22. Educazione e arte
- 23. Educazione al patrimonio naturale, paesaggistico e ambientale
- 24. Educazione al patrimonio culturale

- 25. Educazione e linguaggio musicale
- 26. Educazione e cinema
- 27. Educazione e teatro
- 28. Educazione, giochi e videogiochi
- 29. Educazione, corpo e movimento
- 30. Educazione e animazione sociale

- 31. La trasposizione didattica di saperi esperti
- 32. Le competenze professionali tecnico-pratiche e comunicativo-relazionali
- 33. Educazione e nuovi media
- 34. Educazione alla sostenibilità
- 35. Educazione alla cittadinanza democratica
- 36. Educazione civica a scuola

Terza parte: Questioni educative, scelte educativo-didattiche, letture interpretative

- 37. La dispersione scolastica
- 38. Il disagio personale e sociale nelle giovani generazioni
- 39. Sfide educative e adolescenti
- 40. Educazione e orientamento
- 41. Progettazione esistenziale e motivazioni
- 42. Giovani e mondo del lavoro

- 43. Il costrutto di competenza e dimensioni
- 44. Curricolo per competenze
- 45. *Service Learning*
- 46. Didattica laboratoriale
- 47. Metodologie didattiche
- 48. Approcci metacognitivi e riflessività

- 49. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: contributi della psicologia dell'educazione
- 50. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: contributi delle neuroscienze e apprendimento
- 51. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: la pedagogia della parola
- 52. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: la pedagogia della persona
- 53. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: la pedagogia dei valori e l'educazione morale
- 54. Letture interpretative della storia della pedagogia del Novecento: movimenti di innovazione della scuola

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Analisi critica di *case study* e articoli scientifici
- Redazione di un elaborato
- Svolgimento di prove ed esercitazioni con *feedback*
- Partecipazione a una *web conference*
- Partecipazione al forum tematico

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- Chiosso G. (2018). *Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*. Firenze: Mondadori Università.
- Malavasi P. (2020). *Insegnare l'umano*. Milano: Vita e Pensiero.
- Pati L. (2008). *Pedagogia della comunicazione educativa*. Brescia: La Scuola.
- Pati L. (2007). *Pedagogia sociale. Temi e problemi*. Brescia: La Scuola.
- Pellerey M., Grządziel D. (2014²). *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*. Roma: LAS.
- Kanizsa S., Mariani A.M. (Eds). (2017). *Pedagogia generale*. Milano-Torino: Pearson.
- Kanizsa S., Mariani A.M. (Eds). (2020). *Introduzione alla pedagogia generale. Formare e aggiornare gli insegnanti delle secondarie*. Milano-Torino: Pearson.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta, sia in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4

possibili risposte; solo una risposta è corretta.

Le domande orali e le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In 'Informazioni Appelli' nella *home* del Corso per ogni anno accademico vengono indicate le date degli appelli.

RECAPITI

Prof. Chiara Bellotti

chiara.bellotti@unipegaso.it

Prof. Angela Arsena

angela.arsena@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare e approfondire i principali contributi dati dalla psicologia relativamente alla comprensione dell'apprendimento e dei processi mentali, delle abilità e delle competenze connessi, esaminando anche i principali disturbi relativi a quest'ambito, per poi discutere i contributi più specificamente riferiti al contesto scolastico, quali le strategie didattiche e le nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento.

Obiettivi formativi:

- Approfondire i principali approcci teorici relativi all'apprendimento
- Esaminare le differenti abilità e competenze connesse all'apprendimento
- Presentare i principali disturbi dell'apprendimento, discutendo i bisogni educativi speciali ad essi connessi e la necessità di piani educativi o didattici personalizzati
- Presentare le principali strategie didattiche che l'insegnante può utilizzare, discutendo vantaggi e svantaggi di ognuna
- Discutere la relazione tra nuove tecnologie e apprendimento, presentando alcuni dei nuovi scenari possibili aperti dalle nuove tecnologie e, più in generale, analizzando l'impatto che queste hanno avuto sull'apprendimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali modelli teorici proposti dalla psicologia relativamente all'apprendimento e comprendere il funzionamento e il ruolo giocato dai processi cognitivi e dalle differenti abilità e competenze associate all'apprendimento (Ob. 1 e 2)

Conoscere i principali disturbi dell'apprendimento, comprendere cosa si intende per bisogni educativi speciali e come sono strutturati i piani educativi o didattici personalizzati (Ob. 3)

Conoscere le principali strategie didattiche a disposizione degli insegnanti e comprendere vantaggi e svantaggi legati all'applicazione di ciascuna di esse (Ob. 4)

Conoscere alcune delle nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento e comprendere il ruolo giocato dalla tecnologia con riferimento all'apprendimento, alla luce dei più recenti risultati di ricerca (Ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite relativamente ai modelli teorici proposti e ai processi mentali, alle competenze e abilità discusse, al fine di approcciare in maniera funzionale ed efficace i contesti di apprendimento (Ob. 1 e 2)

Applicare le conoscenze apprese relativamente ai principali disturbi dell'apprendimento per identificare situazioni da indirizzare a percorsi specifici e le conoscenze relative a bisogni educativi speciali e piani educativi e didattici personalizzati per favorire una corretta gestione delle situazioni problematiche a livello scolastico (Ob. 3)

Identificare la strategia didattica più adeguata al contesto e alle finalità di apprendimento e identificare eventuali nuove tecnologie che possono essere di supporto nei differenti contesti e situazioni di apprendimento (Ob. 4 e 5)

- Autonomia di giudizio

Acquisire capacità di considerare in maniera critica gli approcci all'apprendimento in generale e con riferimento a contesti di apprendimento specifici (Ob. 1 e 2)

Acquisire capacità di valutare in autonomia la presenza di indicatori di disagio o di possibile presenza di difficoltà specifiche connesse all'apprendimento e acquisire autonomia nell'approcciare la gestione delle situazioni problematiche attraverso piani educativi e didattici personalizzati (Ob.3)

Valutare in maniera critica e acquisire autonomia nella scelta delle strategie didattiche più adeguate e nella scelta di eventuali tecnologie di supporto nelle varie situazioni di apprendimento (Ob. 4 e 5)

- Abilità comunicative

Acquisire padronanza del lessico psicologico e capacità di argomentare correttamente i differenti modelli teorici relativi all'apprendimento, il ruolo di processi cognitivi, abilità e competenze connessi all'apprendimento e la scelta delle strategie didattiche più adeguate e di eventuali supporti tecnologici (Ob. 1 - 2 - 4 - 5)

Acquisire padronanza del lessico specialistico e capacità di discutere adeguatamente gli indicatori dei principali disturbi associati all'apprendimento. Acquisire la terminologia adeguata a stilare in maniera corretta piani educativi e didattici personalizzati (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Acquisire le conoscenze e gli strumenti utili a sviluppare ulteriormente e in autonomia le proprie conoscenze e competenze circa l'apprendimento e le strategie didattiche e le tecnologie più adeguate a favorirlo nei vari contesti e situazioni specifiche (Ob. 1 -2 -

4 - 5)

Coniugare l'apprendimento di aspetti teorici con le competenze pratiche legate: all'identificazione degli indicatori di disagio e difficoltà specifiche nell'apprendimento, alla capacità di stilare in maniera adeguata piani educativi e didattici personalizzati, alla capacità di scegliere ed utilizzare le strategie didattiche e le tecnologie più funzionali (Ob. 3 - 4 - 5).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Allo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze previste dagli obiettivi formativi, il programma didattico include 36 lezioni articolate in cinque moduli. Il primo modulo approfondisce i principali modelli teorici proposti dalla psicologia relativamente allo studio dell'apprendimento; il secondo modulo analizza i processi mentali e le principali abilità e competenze connessi all'apprendimento e presenta alcuni aspetti evolutivi, discutendo come l'apprendimento si sviluppa e si modifica nel corso della vita; il terzo modulo introduce i principali disturbi dell'apprendimento, discutendo i bisogni educativi speciali che ne derivano e i piani educativi o didattici personalizzati che la scuola deve stilare; il quarto modulo approfondisce le differenti strategie didattiche a disposizione dell'insegnante, descrivendo per ognuna di esse i principali vantaggi e limiti; il quinto modulo, infine, si sofferma sul ruolo delle nuove tecnologie, presentando in maniera più specifica alcune tecnologie a supporto dell'apprendimento e discutendo in generale l'impatto della tecnologia sull'apprendimento attraverso la presentazione dei principali risultati di ricerca degli ultimi anni.

Primo modulo: Approcci allo studio dell'apprendimento

1. Primi approcci connessionisti
2. L'approccio comportamentista di Skinner
3. L'approccio della Gestalt
4. L'approccio cognitivo di Piaget
5. L'approccio socioculturale
6. Costruzione dell'apprendimento e narrazione secondo Bruner
7. L'approccio dell'elaborazione delle informazioni
8. L'approccio socio-cognitivo di Bandura

Secondo modulo: Abilità e competenze associate all'apprendimento

9. Processi cognitivi che supportano l'apprendimento: la memoria
10. Processi cognitivi che supportano l'apprendimento: l'attenzione
11. L'intelligenza e le sue relazioni con l'apprendimento
12. Emozioni e apprendimento
13. La motivazione ad apprendere
14. Autoefficacia scolastica e apprendimento
15. Apprendere a studiare: strategie e metodi di studio
16. Metacognizione e apprendimento
17. Autoregolazione e apprendimento
18. Evoluzione dell'apprendimento nel corso della vita

Terzo modulo: Difficoltà di apprendimento e bisogni educativi

19. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
20. Apprendimento delle abilità di lettura e dislessia
21. Apprendimento delle abilità di scrittura, disgrafia e disortografia
22. Apprendimento delle abilità di calcolo e discalculia
23. Il disturbo da deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD)
24. Il disturbo della comprensione del testo e del ragionamento matematico
25. La disabilità intellettiva

26. I Bisogni Educativi Speciali (BES) e i piani educativi o didattici personalizzati

Quarto modulo: Apprendimento e strategie didattiche

- 27. La didattica frontale
- 28. L'apprendimento collaborativo
- 29. Il problem solving
- 30. Discussione tra pari, apprendimento nelle comunità e peer education

Quinto modulo: Tecnologie e apprendimento

- 31. Le nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento
- 32. DSA e strumenti compensativi digitali
- 33. Gli ambienti virtuali
- 34. L'apprendimento nel contesto virtuale
- 35. Intelligenza artificiale e apprendimento
- 36. Impatto della tecnologia sull'apprendimento: risultati di ricerca

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- L. Mason, Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione, Il Mulino, Bologna, seconda edizione, 2019
- J. W. Santrock Psicologia dell'educazione McGraw-Hill Education, Milano, 2021
- C. Cornoldi (a cura di), I disturbi dell'apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Prof. Grazia De Angelis

grazia.deangelis@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/13

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di approfondire la conoscenza della storia della filologia, l'illustrazione del metodo di edizione dei testi letterari della tradizione italiana (dal manoscritto ai testi a stampa), attraverso esempi tratti da edizioni di classici della letteratura italiana con lettura e analisi di brani particolarmente esemplificativi del dibattito filologico e interpretativo: dalla *Commedia e Vita nova* di Dante, ai manoscritti vaticani dei *RVF*, al codice Hamilton 90 del *Decameron* di Boccaccio, all'*Orlando furioso*, al *Misogallo* di Alfieri, fino al Foscolo delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. Una selezione di testi che mettano in evidenza anche il rapporto tra filologia e storia della lingua e tra filologia e storia della letteratura, nonché per l'uso della filologia digitale legata alle opere di Leopardi e Manzoni e che permettano, infine, l'acquisizione di un linguaggio specialistico adeguato alla materia e ai suoi contenuti da applicare in una esposizione scritta o orale.

Obiettivi formativi

- Ob. 1. Inquadramento generale attraverso le parole chiave della storia della filologia, dalla nascita alla pratica contemporanea, attraverso le tappe principali della sua evoluzione;
- Ob. 2. Conoscenza di tipo specialistico dei problemi relativi alle questioni poste dall'edizione dei testi letterari, a partire dai modi

della loro trasmissione sia manoscritta che a stampa, nonché digitale;

Ob. 3. Conoscenze approfondite dei principali metodi della filologia, dei fondamenti per padroneggiare esegesi, interpretazione e commento di alcuni casi di studio, sia in prospettiva didattica che per lo sviluppo della ricerca;

Ob. 4. Conoscere e comprendere il lessico specialistico adeguato alla materia e ai contenuti veicolati;

Ob. 5. Conoscenza dei mezzi dell'informatica umanistica e dell'italianistica digitale per le problematiche legate ai rapporti fra autore, curatore e lettore nel passaggio da testo materiale a testo immateriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza dei fondamenti della filologia della letteratura italiana (Ob. 1);
- Saper comprendere le problematiche relative alle edizioni dei testi letterari (Ob. 1-2);

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare in modo articolato gli strumenti dei principali metodi della filologia per sapere analizzare, interpretare e commentare alcuni casi di studio (Ob. 3);
- Saper usare strumenti critici pertinenti alla materia e un linguaggio tecnico-specialistico del lessico filologico (Ob. 4);
- Saper applicare i mezzi dei nuovi media dell'informatica umanistica e dell'italianistica digitale anche rispetto alle prospettive metodologiche date dal passaggio da testo materiale a testo immateriale (Ob. 4 e 5).

Autonomia di giudizio

- Saper articolare ed elaborare un confronto tra diversi modelli metodologici per costruire una analisi esegetica e interpretativa consapevole, nonché per approfondimenti autonomi ma pertinenti (Ob. 3, 4 e 5);

Abilità comunicative

- Saper condurre attraverso l'uso del lessico critico specialistico della materia un discorso, in forma scritta e orale, sui contenuti acquisiti attraverso la piattaforma, attraverso i suggerimenti integrativi del docente, attraverso la didattica interattiva ed eventuali approfondimenti autonomi sia per la filologia tradizionale che digitale (Ob. 4 e 5).

Capacità di apprendimento

- Acquisizione di una capacità di lettura critica adattabile ai diversi contenuti e questioni filologiche, anche in rapporto alle discipline linguistiche e letterarie, acquisizione di abilità e competenze consapevoli che permettano in modo autonomo l'analisi di un'edizione critica del testo anche digitale (Ob. 1-5).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la filologia, nascita e sviluppi

1. Le parole chiave della filologia
2. Dal manoscritto alla stampa
3. Il libro in tipografia
4. Filologia dei testi a stampa
5. La trasmissione dei testi
6. Varianti d'autore
7. Problemi di autenticità, datazione e attribuzione, autografo e idiografo
8. L'edizione di un testo
9. L'edizione critica, diplomatica e interpretativa
10. Filologia d'autore
11. L'ultima volontà d'autore

Seconda parte: casi di studio

12. Dante, *Vita nova*
13. Edizione Barbi-edizione Gorni della *Vita nova* a confronto
14. Dante, *Commedia*
15. Dall'edizione Petrocchi in poi
16. Giovanni Boccaccio: *Decameron*
17. Francesco Petrarca: *Rerum Vulgarium Fragmenta*
18. Jacopo Sannazaro: *Arcadia*
19. Ludovico Ariosto: le tre edizioni dell'*Orlando furioso*
20. Baldassarre Castiglione: *Il libro del Cortegiano*
21. Giovanni Della Casa: *Galateo*
22. Torquato Tasso: *Gerusalemme liberata / Gerusalemme conquistata*
23. Vittorio Alfieri, *Misogallo*
24. Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
25. La genesi del libro dei *Canti* di Giacomo Leopardi
26. Il carattere dei *Canti* nella costruzione del libro
27. Il problema filologico de *L'infinito*
28. Il problema filologico di *A Silvia*
29. Alessandro Manzoni: *I promessi sposi*
30. Giovanni Verga, *Mastro don Gesualdo*
31. Gabriele D'Annunzio, *Alcyone*
32. Filologia del Novecento: autore, curatore e lettore
33. Il caso Montale: inediti, apocrifi, falsi
34. Il caso Gadda: edizioni incompiute, postume e coatte
35. I testi letterari in rete: archivi e biblioteche
36. Filologia d'autore digitale: Manzoni e Leopardi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, il calendario delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Michelangelo Zaccarello, *L'edizione critica del testo letterario. Primo corso di Filologia italiana*, Mondadori education, 2017;
Paola Italia, *Editing Novecento*, Salerno editrice 2013;
Paola Italia, *Editing Duemila. Per una filologia dei testi digitali*, Salerno editrice, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home page del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Docente da individuare



PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo fondante del corso è il seguente: guidare gli studenti ad un'analisi critica dei processi territoriali e delle dinamiche socio-demografiche ed economico-politiche che concorrono all'organizzazione e alla gestione dello spazio geografico alle diverse scale, in un contesto globale, dando anche l'appropriato rilievo alla cartografia.

Obiettivi formativi

Ob.1) Analizzare la relazione tra le comunità umane e la dimensione territoriale

Ob.2) Sviluppare una visione globalizzata di temi e problemi del mondo contemporaneo

Ob.3) Leggere e interpretare carte geografiche di diversa tipologia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.1)
- Comprendere i concetti fondamentali (economici, politici, culturali), utili per una visione globalizzata (Ob. 2)
- Focalizzare concetti e tecniche di base (Ob.3)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Ricostruire processi sociali, politici e culturali (Ob.1-Ob.2)
- Analizzare fenomeni e processi alle diverse scale (Ob.1-Ob.2)
- Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.3)

Autonomia di giudizio

- Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.1-Ob.2)
- Proporre riflessioni spazio-temporali a diverse scale (Ob.2-Ob.3)

Abilità comunicative

- Argomentare su temi geografici (Ob.1- Ob.3)
- Relazionare su problemi geografici alle diverse scale (Ob.1-Ob.2)

Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.3)
- Rafforzare competenze critiche (Ob.1-Ob.2)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte Comunità umane e dimensione territoriale

- 1) Introduzione allo statuto epistemologico della geografia
- 2) La geografia del paesaggio
- 3) Documenti e dati statistici per leggere i fenomeni geografici
- 4) Dalle mappe al piano regolatore: come interpretare la documentazione urbana
- 5) Analisi geografica della popolazione
- 6) L'identità territoriale: concetti chiave
- 7) Le aree interne: aspetti teorici e casi di studio

- 8) Le tradizioni popolari nella visione geografica
- 9) Il ruolo territoriale degli spazi intellettuali
- 10) Un esempio di analisi territoriale
- 11) La costruzione di uno stato: il caso Montenegro
- 12) La regione geografica dei Balcani: problemi e prospettive

Seconda parte Temi e problemi del mondo contemporaneo

- 13) Il rapporto uomo-ambiente: un difficile equilibrio
- 14) Cambiamenti climatici e desertificazione
- 15) Lo sviluppo sostenibile
- 16) Il settore primario
- 17) Le evoluzioni dello spazio urbano
- 18) La geografia economica
- 19) Il turismo come settore chiave
- 20) La geografia politica nella realtà contemporanea
- 21) Fattori culturali e geografia
- 22) Lo spazio politico dell'Unione Europea
- 23) Il Mediterraneo: crocevia di popoli e luogo di conflitti
- 24) Le migrazioni: un caso di studio
- 25) Gli studi geografici sulla comunicazione
- 26) La questione del *digital divide*
- 27) La geografia di genere
- 28) La globalizzazione economica e culturale
- 29) Il Sud del Mondo: problematiche demografiche ed economiche

Terza parte La cartografia: concetti e casi concreti

- 30) I concetti fondanti della cartografia
- 31) Carte per il turismo
- 32) Carte topografiche e paesaggio urbano
- 33) Dinamiche politiche e linguaggio cartografico. Un caso di studio
- 34) La cartografia storica
- 35) Le carte tematiche: alcuni esempi
- 36) I GIS e l'elaborazione di carte digitali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti si consigliano:

A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019

B. G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Roma, 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Docente da individuare



PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLA STORIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti della laurea magistrale verso i diversi approcci alla metodologia della ricerca storica, con particolare riferimento all'età moderna. L'insegnamento mira a formare e consolidare le capacità critiche degli studenti in relazione all'analisi e all'esegesi delle fonti storiche e alla comunicazione dei risultati di studi e ricerche nel contesto del Corso di Filologia moderna e comparata. L'insegnamento vuole altresì fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per conoscere metodi e fonti del lavoro storico.

Obiettivi formativi

- Ob.1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero storico e ai principali paradigmi di analisi spazio-temporale
- Ob.2) Analizzare e interpretare le periodizzazioni, le categorie storiografiche, la storia della storiografia
- Ob.3) Sviluppare una visione globalizzata di temi e problemi del mondo moderno
- Ob.4) Leggere e interpretare le fonti storiche e i loro utilizzi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)
- Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.2)
- Comprendere i concetti fondamentali (sociali, economici, politici, culturali), utili per una visione del passato nel mondo globalizzato (Ob. 3)
- Focalizzare concetti e tecniche di base (Ob.4)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Individuare modelli e paradigmi coerenti a fenomeni e problemi storiografici (Ob.1)
- Ricostruire processi sociali, politici, religiosi e culturali (Ob.2)
- Sviluppare l'abilità a condurre analisi comparative tra modelli, individuare rotture e continuità; (Ob.3)
- Decodificare documenti, fonti iconografiche e cartografiche (4)

Autonomia di giudizio

- Comparare modelli e paradigmi di analisi spazio-temporale (Ob.1- Ob.4)
- Problematizzare temi e fenomeni storiografici (Ob.2)
- Sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca storica. s (Ob.3)

Abilità comunicative

- Argomentare su orientamenti epistemologici e paradigmi storiografici (Ob.1- Ob.2)
- Relazionare su temi e problemi storiografici (Ob.2-Ob.3)

Capacità di apprendimento

- Conseguire una visione storica di temi e problemi (Ob.1-Ob.4)
- Rafforzare le competenze critiche (Ob.2-Ob.3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo modulo: Teoria e metodi

- 1) Introduzione allo statuto epistemologico della storia
- 2) Abbiamo ancora bisogno della storia?
- 3) La metodologia della ricerca storica: il rapporto tra Storie e Memoria
- 4) La storia delle fonti e le fonti per la storia
- 5) La storia degli affetti e dei sentimenti
- 6) I Post-Colonial Studies
- 7) La World History
- 8) La Environmental History
- 9) La Public History

- 10) Storia e letteratura
- 11) La Geo-storia
- 12) Storia digitale e pubblica

Secondo modulo: Identità e territorio

- 13) Il rapporto uomo-ambiente
- 14) Il clima nell'età moderna
- 15) Gli spazi agricoli e alimentari
- 16) Le grandi epidemie
- 17) Terremoti e catastrofi in età moderna
- 18) La mobilità umana e i movimenti migratori
- 19) Le minoranze nell'Europa moderna
- 20) Il mondo moderno va alla guerra
- 21) La New Military History
- 22) Censura e propaganda
- 23) Testimoni oculari: iconografia e cartografia
- 24) Le identità plurime e le modalità di analisi

Terzo modulo: Un mondo in divenire

- 25) Modelli di città
- 26) Lo spazio urbano: metodi di analisi
- 27) La sociabilità urbana
- 28) I Gender Studies: donna e famiglia
- 29) History from below: le tradizioni popolari
- 30) Universi violenti
- 31) La Rivoluzione in età moderna
- 32) Tecnologia, strumenti, macchine
- 33) Il Settecento secolo del progresso
- 34) Il Mediterraneo
- 35) I problemi dell'ambiente
- 36) Globalizzazione e ineguaglianze

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondimenti si consigliano:

-S. Mantini, a cura di, *Ricostruire storie. Riflessioni e pratiche di Storia moderna*, Editoriale Scientifica, Napoli 2020.

- G. Albin, A. Raviola, *Nel tempo e nello spazio. Manuale di Metodologia dello studio della Storia*, Pearson, Milano, 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Prof. Carmelina Gugliuzzo

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>



PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA E TRANSMEDIALITÀ

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/14

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Finalità del corso è quella di interrogarsi sui modi in cui si stanno definendo e trasformando le relazioni tra testi letterari e cinema, serie televisive, musica, arti visive e, in generale, altre forme d'arte e comunicazione, in relazione ai nuovi media e ai diversi dispositivi, piattaforme e tecnologie digitali, affiancando al tradizionale studio degli "adattamenti", l'analisi complessa di veri e propri "ecosistemi" narrativi e rappresentativi.

Obiettivi:

1. Leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari, alla luce delle più recenti teorie della critica e della letteratura;
2. Utilizzare il sapere umanistico nell'ottica dell'insegnamento, della divulgazione e della comunicazione, anche con l'uso dei nuovi media e in una prospettiva transmediale;
3. Possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
4. Possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzioni di testi di carattere specialistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti

- intertestualità, riscrittura, adattamento e rimediazione (obb. 2 e 4);
- interazioni tra linguaggi transmediali (ob. 4);
- teorie dell'adattamento, della crossmedialità e transmedialità (ob. 3);
- teorie degli ecosistemi narrativi, con riferimento ai sistemi testuali e visuali (ob. 3); - strumenti critici e metodologici per l'analisi del testo e del transmediale (ob. 1).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti: - applicare tecniche di analisi critica e codifica transmediale per conoscere, interpretare e rielaborare opere culturali transmediali (obb. 1 e 4);

- riconoscere e analizzare i meccanismi dell'intertestualità e dell'adattamento (ob. 3); - produrre ipotesi in merito all'interazione tra diverse arti, sia per l'insegnamento sia per lo sviluppo della ricerca (ob. 2).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza comparatistica e transmediale (ob. 1); - dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (obb. 2 e 3); - dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio, a partire dal confronto di diversi modelli teorici (ob. 4).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria in ottica comparata e transmediale (ob. 1);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi transmediali, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (obb. 2 e 4);
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione alle metodologie del transmediale (ob. 3).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (ob. 1);
- individuare percorsi e strumenti per sviluppare le proprie conoscenze e competenze (ob. 2); - partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della comparatistica e della transmedialità (obb. 3 e 4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Le video-lezioni presentano i modi in cui si stanno definendo e trasformando le relazioni tra testi letterari e cinema, serie televisive, musica, arti visive e, in generale, altre forme d'arte e comunicazione, in relazione ai nuovi media e ai diversi dispositivi, piattaforme e tecnologie digitali. In quest'ottica, il testo letterario non è letto come "opera" o struttura "cristallo", ma come "snodo" di possibili codici espressivi, narrazioni fluide, autorialità diffusa. Al tradizionale studio degli "adattamenti", si affiancherà l'analisi complessa di veri e propri "ecosistemi" narrativi e rappresentativi.

Narrazioni espanse: intermedialità, transmedialità, virtualità

1. Adattamenti e transmedialità
2. Oltre l'adattamento
3. Dalla letteratura al fumetto
4. Dal fumetto al cinema

5. Zombie transmediali: il caso *The Walking Dead*
 6. L'ecosistema narrativo di *Gomorra*
 7. *Twin Peaks*: transmedialità e costruzione di un mondo
 8. Racconto e gioco: il caso *Twin Peaks*
 9. Il *podcast drama*
 10. Apocalisse e genesi in *Westworld*
 11. Morte e resurrezione del medium
 12. Le relazioni tra i media nell'epoca della convergenza
 13. Cinema e performance nelle arti immersive
 14. Adattamento, critica e finzione
 15. Mieke Bal: tre studi
 16. Un incontro mediato: Joppolo, Rossellini, Godard
 17. Il cinema come "perturbante" della letteratura
-
18. L'adattamento nell'antico
-
19. Medea: un caso-studio
 20. Intermedialità poetiche
 21. Teatro e cinema: *Il contagio* di Walter Siti
 22. Letteratura e serie tv: *L'amica geniale*

Teoria e filosofia dell'adattamento e dell'intermedialità

23. Per una teoria degli adattamenti
24. Forme e media
25. Gli adattatori
26. I destinatari degli adattamenti
27. Contesti e adattamenti transculturali
28. La realtà delle immagini
29. Il debito delle immagini
30. La riflessività delle immagini

Un caso studio: Walser e Monteiro

31. Il concetto di dispositivo e la critica letteraria
32. *Seeland* di Walser e il dispositivo scopico
33. *Biancaneve* di Robert Walser
34. *Branca de neve* di Joao Cesar Monteiro
35. Il cinema che "fa schermo": nudità del dispositivo
36. Conclusioni (provvisorie) sugli adattamenti

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) M. Fusillo et alii (a cura di), *Oltre l'adattamento?*, il Mulino, Bologna 2020
- 2) L. Hutcheon, *Teoria degli adattamenti*, Armando, Roma 2011

Questi testi vanno intesi come testi di approfondimento volontario, per cui non saranno oggetto specifico di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Prof. Roberto Talamo

roberto.talamo@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI SPETTACOLO E CULTURE VISUALI

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/05

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

Il corso si pone come obiettivo fondamentale l'apprendimento delle nozioni di base del concetto di spettacolo, di teatro e di arti visuali dalla modernità fino ai giorni nostri, mediante la conoscenza delle diverse dinamiche del testo e della messa in scena nel moderno e l'analisi di spazi, strutture, autori, opere e interpreti.

Obiettivi:

1. Conoscere la tradizione letteraria teatrale dell'età moderna e contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia da quello dei generi teatrali;
2. Possedere solide basi teoriche sui processi della comunicazione visuale e cinematografica, nonché dei nuovi canali contemporanei di trasmissione dell'immagine, anche in ottica transmediale;
3. Possedere le abilità specifiche nell'analisi e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico relativi alla disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti: - pratiche teatrali e teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi (obb. 1 e 3); - storia e teoria del cinema e della televisione e interpretazione del visuale (ob. 2); - discipline dello spettacolo e visuali, con focus su adattamento e intermedialità (ob. 2); - culture visuali contemporanee e teorie del visuale (obb. 2 e 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti: - producono ipotesi ed elaborati critici in merito all'interazione delle diverse arti dello spettacolo e visuali (ob. 2);

- analizzano con consapevolezza critico-teorica e storiografica testi teatrali dalla prima modernità a oggi (ob. 1);
- sono in grado di produrre relazioni scritte e orali in merito alle opere teatrali, cinematografiche e ai prodotti televisivi (ob. 3);
- applicano le teorie della cultura visuale per interpretare i principali fenomeni del presente legati alla società dello spettacolo (ob. 2).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle discipline dello spettacolo e visuali (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3); - dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio, a partire dal confronto di diversi modelli teorici (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione teatrale e dello spettacolo (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi teatrali e dello spettacolo, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione alle discipline dello spettacolo e visuali (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1 e 2);
- individuare percorsi e strumenti per sviluppare le proprie conoscenze e competenze (obb. 1 e 2);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della discipline dello spettacolo e delle culture visuali (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Le video-lezioni propongono lo studio dell'evoluzione e diffusione delle forme drammaturgiche, dell'organizzazione dello spazio scenico e della comunicazione teatrale mediante codici, sistemi e testi, dalle prime forme della modernità fino alla contemporanea cultura visuale, con focus specifici sulla televisione, sulla storia e le forme del cinema, sulle teorie del visuale.

STORIA E TEORIA DELLO SPETTACOLO NELLA MODERNITÀ

1. Il Settecento e la nascita del dramma borghese
2. Riforme settecentesche della scenografia
3. Goldoni e la riforma della commedia
4. Dal belcanto a Mozart
5. Il balletto romantico
6. Il teatro romantico
7. La grande drammaturgia europea di fine Ottocento
8. L'epoca del "grande attore"
9. L'opera lirica tra Ottocento e Novecento
10. Il teatro dei registi
11. Le Avanguardie storiche
12. Il teatro di Pirandello

13. Dal teatro politico al teatro dell'assurdo
14. Il teatro del secondo Novecento
15. Il teatro contemporaneo
16. Il cinema tra stupore e scoperta: 1895-1915
17. Il cinema alla ricerca della sua identità: 1915-1930
18. Il cinema e l'immagine verosimile: 1930-1950
19. Il cinema e il moltiplicarsi delle sue identità: 1950-1975
20. Percorsi nel cinema d'oggi
21. La televisione come paradigma della modernità
22. Televisione e spazio pubblico
23. Televisione e consumi mediali

CULTURA VISUALE

24. Nascita della cultura visuale
25. Il "Pictorial turn"
26. Regimi scopici
27. Teorici della cultura visuale: Warburg
28. Teorici della cultura visuale: Benjamin
29. Teorici della cultura visuale: Foucault
30. Antropologia della visione
31. Archeologie dei media e della visione
32. Intermedialità e transmedialità
33. Iconotesti: parole e immagini
34. Adattamenti: dalle parole alle immagini
35. La serialità televisiva e la cultura dell'immagine
36. Narratologia intermediale e transmediale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito

da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) M. Cometa, *Cultura visuale*, Raffaello Cortina, Milano 2020
- 2) R. Alonge – F. Perrelli, *Storia del teatro e dello spettacolo*, UTET, Torino 2019

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Docente da individuare



PROGRAMMA DEL CORSO DI DIGITAL HUMANITIES

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

Il corso si propone di fornire agli studenti un insieme di strumenti logici e metodologici per l'impiego e lo sviluppo di metodi e linguaggi digitali per gestire e promuovere l'innovazione nel campo delle *digital humanities*. Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di comprendere i cambiamenti nelle forme di testualità, nei supporti e nelle forme della lettura e dell'apprendimento, e nelle caratteristiche editoriali dei contenuti di apprendimento. Attività specifiche e laboratoriali di produzione e cura di contenuti integreranno il quadro teorico, con l'obiettivo di familiarizzare i partecipanti con i principali strumenti e con le metodologie usate nel settore delle *digital humanities*.

Il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Acquisire conoscenze sulle nuove forme comunicative, narrative e educative e sui relativi strumenti digitali
2. Riconoscere le principali metodologie e il ruolo delle tecnologie multimediali nell'ambito delle *digital humanities*
3. Ricostruire l'evoluzione e le caratteristiche dei format comunicativi e di *storytelling* nell'era dei media digitali
4. Utilizzare strumenti teorici-metodologici per l'acquisizione di competenze digitali per la gestione di progetti culturali
5. Applicare gli strumenti teorici e le metodologie delle *digital humanities* a casi specifici
6. Progettare percorsi di innovazione tecnologica e/o costruire un progetto umanistico digitale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Identificare e confrontare i diversi modelli teorici e metodologici delle *digital humanities*:

- Definire i modelli teorici delle *digital humanities* (ob4)
- Riconoscere i modelli di progettazione nel contesto culturale attuale e le componenti chiave di un processo di innovazione digitale in contesti culturali (ob2-4)
- Descrivere e confrontare i modelli per progettare forme comunicative, narrative e educative che integrino il digitale in modo efficace e coerente (ob1-3)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Selezionare, analizzare e applicare strategie di progettazione nel campo delle *digital humanities*:

- Analizzare i vantaggi e svantaggi dei tradizionali approcci alla progettazione rispetto alle richieste del mercato culturale digitale (ob5)
- Utilizzare strumenti teorico-metodologici per la progettazione e la gestione di progetti culturali complessi nei settori, ad esempio, della valorizzazione del patrimonio, dello sviluppo di comunità, dell'editoria digitale (ob4-6)

Autonomia di giudizio

Valutare criticamente le implicazioni delle tecnologie per l'elaborazione della cultura per progettare interventi educativi che facilitino l'acquisizione di competenze digitali.

- Analizzare una fonte, un documento o un progetto umanistico digitale (ob4-5)
- Valutare metodologie e tecniche di elaborazione di contenuti culturali in relazione all'ambito e alle finalità (ob5-6)
- Padroneggiare strumenti di analisi critica della realtà mass mediale (ob1-2-3)

Abilità comunicative

- Organizzare e gestire i contenuti, i metodi e i linguaggi delle scienze umanistiche nella loro articolazione digitale (ob1-2)
- Comunicare in modo efficace con gli strumenti hardware e software utilizzati oggi per la *digital transition* delle scienze umane (ob4-5)
- Analizzare e destrutturare i testi e i prodotti digitali (audio-visivi, multimediali) (ob3-6)

Capacità di apprendimento

- Sviluppare un sufficiente grado di autonomia nei processi di apprendimento necessari per approfondire i temi affrontati durante il corso (Ob. Trasversale)
- Acquisire competenze minime di auto-direzione dei processi di apprendimento (Ob. Trasversale)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO 1 (1CFU)

CONTENUTI VIDEOLEZIONI

1. Fondamenti di *digital humanities*

2. Industria culturale e analisi dei media
3. *Media analytics* e *cultural analytic*
4. Un nuovo ruolo per i contenuti digitali
5. *Open education* e sviluppo culturale
6. Cultura e dati: modelli di *cultural analysis*

MODULO 2 (1CFU)

7. Contenuti digitali per la didattica e l'apprendimento
8. *Storytelling* nell'era dei media digitali e per la didattica
9. Cambiamenti nelle abitudini e nelle forme della lettura: *social reading*, lettura aumentata, l'ecosistema della lettura online.
10. Gli ambienti di apprendimento innovativi (digitali e ibridi)
11. *Data literacy* e *teacher data literacy*
12. Gli *educational data* e i metodi di visualizzazione dei dati educativi

MODULO 3 (1CFU)

13. La rete di apprendimento
14. Il terzo spazio: il digitale
15. *Smart Learning Design* (SLD)
16. Gli eventi di apprendimento
17. Progettare lo *Smart Learning*
18. I MOOCs e l'*Open Education* (OERs)

MODULO 4 (1CFU)

19. Progettare l'innovazione didattica
20. La tecnica SMART, la tassonomia di Bloom e le successive revisioni
21. L'allineamento costruttivo
22. Le tecnologie a supporto della progettazione culturale
23. La valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali
24. *Digital storytelling* per la valorizzazione dei patrimoni culturali

MODULO 5 (1CFU)

25. *Media education* e *new media education*
26. La progettazione di percorsi di *media education*
27. Formati e strumenti digitali per la progettazione
28. Le competenze digitali: modelli e definizioni
29. Competenze digitali, formazione e cittadinanza
30. La cittadinanza digitale

MODULO 6 (1CFU)

31. Le origini della competenza digitale
32. Mondi digitali e identità culturale
33. Modelli digitali per l'esercizio della cittadinanza
34. Gioco, apprendimento e insegnamento
35. Dall'*edutainment* alla *gamification*
36. *Gamification*: meccanismi e strategie

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti testi:

G. Bonaiuti, A. Dipace, *Insegnare e apprendere in aula e in rete. Per una didattica blended efficace*, Carocci, 2021

Rivoltella, P. C., Rossi, P. *Tecnologie per l'educazione*. Pearson, 2024.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

RECAPITI

Prof. Elisabetta Lucia De Marco

elisabettalucia.demarco@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/11

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è tracciare un itinerario di lettura critica attraverso la letteratura italiana contemporanea, mettendo a fuoco segnatamente aspetti cruciali del sistema dei generi inerenti alla narrativa in prosa. Mentre viene offerta la conoscenza approfondita di alcuni momenti, autori e opere rappresentativi della narrativa breve, vengono anche consolidati gli strumenti metodologici di analisi e interpretazione del testo letterario, situato in rapporto alle funzioni socioculturali e alle valenze estetiche a esso attribuite.

Obiettivi formativi

- Ob. 1. Inquadrare in prospettiva storico-critica gli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dalle metà dell'Ottocento ai nostri giorni
- Ob. 2. Inquadrare un testo e un macrotesto letterario all'interno della produzione di un autore e del contesto culturale di riferimento
- Ob. 3. Analizzare un testo letterario dal punto di vista formale, strutturale e contenutistico
- Ob. 4. Correlare la singola opera alle questioni socioculturali distintive della modernità urbano-industriale.

Ob. 5. Adottare nell'esposizione il registro formale e la terminologia critica pertinente alla materia e ai contenuti di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere i lineamenti della storia letteraria contemporanea (Ob. 1)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere il profilo intellettuale degli autori e il disegno compositivo dei testi proposti (Ob. 1-2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Collocare autori, temi, questioni nell'orizzonte epistemico di riferimento (Ob. 2-4)
- Collocare le opere all'interno delle dinamiche di genere e dei processi di relazione con il pubblico (Ob. 2-4)

Autonomia di giudizio

- Articolare un proprio discorso analitico-interpretativo arricchendo i contenuti disciplinari di collegamenti, osservazioni, approfondimenti motivati (Ob. 3-4)

Abilità comunicative

- Esporre in modo funzionale e preciso, in forma sintetica, i contenuti acquisiti attraverso la piattaforma, i suggerimenti integrativi del docente ed eventuali approfondimenti autonomi (Ob. 5)

Capacità di apprendimento

- Acquisire un metodo di lettura critica adattabile ai diversi contenuti, opere e questioni critico-letterarie, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali (Ob. 1-5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Narrativa breve e novellistica tra Ottocento e Novecento

1. Il romanzo e le forme della prosa narrativa nel sistema letterario moderno
2. Narrativa lunga e narrativa breve: questione di misura e di struttura
3. Il confronto agonistico della Scapigliatura con i lettori dell'Italia unita
4. *La lettera U* di Tarchetti e il narratore inattendibile
5. *L'alfier nero* di Arrigo Boito
6. *Un corpo* di Camillo Boito
7. *Una scommessa* di Luigi Gualdo e la letteratura nella civiltà delle merci

8. *La Vita di Alberto Pisani scritta da Carlo Dossi*
9. Il racconto breve all'interno della *Vita di Alberto Pisani* di Carlo Dossi
10. Matrimonio borghese e peripezie dell'adulterio nei racconti di Vittorio Imbriani
11. La novellistica grottesca di Vittorio Imbriani
12. La narrativa rusticana di Giovanni Verga
13. La frenesia della *Roba* e la rappresentazione verista del capitalismo agrario
14. *Guerra di santi, Pentolaccia*: comicità verista e ironia oggettiva di Giovanni Verga
15. *I Documenti umani* di Federico De Roberto
16. Le novelle paesane di Luigi Capuana
17. Capuana e le psicologie femminili perturbate
18. Immaginario positivista e proto-fantascienza in Luigi Capuana
19. Il culto del primitivo in Gabriele d'Annunzio
20. *Le novelle per un anno* di Pirandello
21. Il senso dell'umorismo nella novellistica pirandelliana
22. Autodiegesi ed eterodiegesi nelle novelle di Pirandello
23. L'istituto familiare nelle novelle di Pirandello
24. La condizione femminile nelle *Novelle per un anno*
25. I giovani di Federigo Tozzi
26. Svevo novelliere e la sperimentazione dei generi tematici
27. Svevo novelliere e il ruolo dello scrittore
28. *Il palio dei buffi* di Aldo Palazzeschi
29. Il surrealismo illuministico di Alberto Savinio
30. Tommaso Landolfi e i massimi sistemi
31. Antonio Delfini nel *Ricordo della Basca*
32. *Ultimo viene il corvo* di Italo Calvino
33. *I ventitre giorni della città di Alba* di Beppe Fenoglio
34. *Cinque storie ferraresi* di Giorgio Bassani
35. *Accoppiamenti giudiziosi* di Carlo Emilio Gadda
36. Gadda e il simultaneismo narrativo dell'*Incendio di via Keplero*

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference

- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

- Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento*, Mondadori Università, Milano 2021
- Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

RECAPITI

Docente da individuare

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
INTRODUZIONE ALLA LETTURA DEL TEDESCO**

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/14

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di orientare gli studenti della laurea magistrale verso una conoscenza della lingua tedesca scritta, utile per permettere una lettura con l'aiuto di strumenti elettronici. Gli studenti acquisiranno competenze che potranno essere usate per migliorare la propria conoscenza delle dinamiche di una lingua altamente flessiva.

- Ob. 1) aiutare i discenti nella fruizione di testi tedeschi, anche tramite strumenti tecnologici utili;
- Ob. 2) fornire ai discenti elementi di riflessione linguistica in chiave comparatistica;
- Ob. 3) comprendere la complessità dello spazio culturale germanofono.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) riconoscere le strutture profonde della lingua tedesca e saperle utilizzare nella fruizione di un testo tradotto meccanicamente (Ob. 1); b) avere un quadro coerente della grammatica tedesca; c) essere consapevole delle varietà linguistiche differenti nel mondo germanofono (Ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

a) Utilizzo di strumenti digitali, dizionari e corpora elettronici, database (Ob. 1); b) saper orientarsi in un testo tedesco con traduzione a fronte (Ob. 2); c) saper riconoscere le principali varietà linguistiche del tedesco (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di: a) valutare l'adeguatezza degli strumenti di autoapprendimento DaF (Ob. 1); b) consultare grammatiche e dizionari con sicurezza (Ob. 1); c) saper confrontare strutture soggiacenti diverse tra parlanti italiano e tedesco (Ob. 2); d) porsi in modo critico nei confronti delle varie codificazioni moderne della lingua tedesca (Ob. 3).

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di: a) illustrare il contenuto di un testo tedesco con l'aiuto di sussidi DaF (Ob. 1); b) descrivere in modo compiuto ed efficace la grammatica e il lessico del tedesco (Ob. 2); c) saper descrivere a grandi linee le principali varietà della lingua tedesca contemporanea (Ob. 3).

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado a) di utilizzare risorse digitali e multimediali per l'apprendimento e per la ricerca (Ob. 1); b) di comparare strutture tedesche e italiane individuandone correttamente le principali divergenze (Ob. 2); c) individuare di volta in volta la variante di tedesco più adatta al suo lavoro di apprendimento (Ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso è diviso in 4 moduli, trasversali ai 3 obiettivi. Il primo modulo si concentra sulla scrittura del tedesco e il modo di riconoscere alcune varietà standard di tedesco moderno. Il secondo modulo si occupa di presentare la morfologia del gruppo del nome, il terzo quella del verbo. Il quarto modulo si occupa di lessico e sintassi. In tutti i moduli sono previsti momenti dedicati a stimolare la riflessione linguistica e la percezione delle varianti.

1. MODULO: ORTOGRAFIA E PRONUNCIA

1. Italiano e tedesco: una relazione complicata
2. Il tedesco: storia medievale
3. Il tedesco: storia moderna
4. I dialetti del tedesco
5. La codificazione della lingua
6. L'uso degli strumenti digitali
7. Le vocali
8. Le consonanti
9. Dall'inglese al tedesco
10. Intonazione e prosodia
11. Le sillabe
12. Ortografia e pronuncia

2. MODULO: MORFOLOGIA NOMINALE

13. Morfologia: i generi grammaticali dei sostantivi
14. I prestiti dalle lingue classiche
15. Il caso nominale
16. Declinazioni e preposizioni
17. I plurali dei sostantivi
18. Gli articoli
19. I pronomi personali/possessivi
20. I pronomi dimostrativi
21. Altri pronomi. I numerali
22. La doppia flessione degli aggettivi: flessione forte
23. Flessione debole e mista degli aggettivi
24. La comparazione

3. MODULO: MORFOLOGIA VERBALE

25. Classificazione dei verbi
26. Tempi semplici del verbo: indicativo
27. La flessione del verbo al presente indicativo
28. Il passato semplice: formazione e uso
29. Il verbo forte, presente/passato
30. Le classi dei verbi forti
31. Gli altri verbi irregolari
32. Gli ausiliari

- 33. I tempi composti del verbo
- 34. Il modo congiuntivo
- 35. Le forme nominali del verbo
- 36. Attivo e passivo

4. MODULO: LESSICO E SINTASSI

- 37. Dal germanico al tedesco
- 38. I prestiti romanzi
- 39. Il purismo linguistico
- 40. La composizione nominale
- 41. Verbi composti inseparabili
- 42. I verbi separabili
- 43. L'ordine della frase: proposizioni principali
- 44. La negazione
- 45. L'interrogazione
- 46. L'esortazione
- 47. Le congiunzioni proprie e improprie
- 48. Le proposizioni subordinate
- 49. I tipi delle proposizioni subordinate
- 50. Il periodo ipotetico
- 51. Il periodo: questione di stile
- 52. La modalità di correzione automatica
- 53. Prove di lettura con l'aiuto degli strumenti elettronici
- 54. Tradurre il tedesco con l'intelligenza artificiale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze e altre interazioni proposte dal docente).

TESTI CONSIGLIATI

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Per approfondimenti, si consiglia vivamente la lettura dei seguenti volumi:

C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni 2014 (2. ed.)

Elda Morlicchio – Simona Leonardi, *La filologia germanica e le lingue moderne*, Il Mulino, Bologna 2009

S. Lippert, *Studiare il tedesco. Un'introduzione*, Le lettere, Firenze 2023

RECAPITI

Prof. Lorenzo Lozzi Gallo

lorenzo.lozzigallo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.



**PROGRAMMA DEL CORSO DI
LINGUA E LETTERATURA LATINA AVANZATA**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di far conoscere allo studente in modo approfondito e avanzato la lingua e la letteratura latina, potenziando le conoscenze linguistico-letterarie degli studenti in modo sincronico e diacronico e offrendo un'ampia panoramica sui diversi generi della letteratura latina.

Obiettivi:

- 1) Conoscere la tradizione linguistica e letteraria latina attraverso la lente specifica dei generi letterari, come patrimonio specifico e come fondamento di quella nazionale, per esercitare, con elevata consapevolezza critica e metodologie appropriate e rigorose, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale sia da quello linguistico-filologico e retorico.
- 2) Possedere solide basi teoriche in merito ai processi della comunicazione letteraria.
- 3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

- fondamenti della filologia, della linguistica, della stilistica, della storia del testo e della letteratura in riferimento alla teoria antica dei generi letterari (ob. 1);
- principi e procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria (ob. 2);
- storia della tradizione dei testi e della critica letteraria, in riferimento alla letteratura latina, con specifica attenzione alla questione dei generi letterari (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie latine e i percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione, in riferimento specifico al genere letterario di appartenenza (ob.1);
- mettere in relazione i testi con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione (ob. 2);
- - trasmettere con chiarezza i risultati del lavoro di traduzione di testi latini, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);
- sintetizzare in forma scritta e orale tematiche e problemi legati allo sviluppo linguistico letterario e alla trasmissione testuale e alla storia dei generi letterari (ob. 3).
-

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo:

- della raccolta e della interpretazione di dati di rilevanza nell'ambito delle culture antiche, con particolare riferimento a quella latina e allo sviluppo dei generi letterari (obb. 1 e 2);
- dell'analisi e del riutilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati (ob. 3);
- - dell'operazione di scelte e sintesi interpretative sui diversi fenomeni e sugli oggetti di studio, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione dei fenomeni linguistici, letterari e teorico-retorici (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione dei generi letterari all'interno della letteratura latina (ob. 3);
- presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi linguistico-letterari latini, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);
- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi di lingua e letteratura latina (obb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

- sviluppare autonomia nell'affrontare problemi di lingua e cultura latina, conoscendo fonti, repertori e studi da consultare, con riferimento specifico alla teoria e storia dei generi letterari (obb. 1-2);
- utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze (obb. 1 e 2);
- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito linguistico-letterario della cultura latina (ob. 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso presenta un approfondimento avanzato del latino universitario rivolto in particolare allo studio della letteratura latina per generi letterari, con approfondimenti, all'interno delle lezioni, di questioni relative alla metrica e alla cultura e civiltà latina

I GENERI LETTERARI NELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA LATINA

1. L'invenzione della prosa latina
2. La tragedia
3. La commedia
4. Terenzio e il teatro dell'*humanitas*
5. Eclissi e riscoperta del teatro
6. L'epica: dall'oralità al saturnio
7. L'epica dell'esametro
8. L'epica in età imperiale
9. L'epica lucanea
10. L'epica flavia
11. La lunga durata dell'epica
12. L'epica didascalica
13. Il poema epicureo
14. La poesia didascalica virgiliana
15. La poesia astronomica
16. La storiografia: tra epica e annalistica
17. La storiografia: la monografia
18. La storiografia augustea
19. La storiografia dell'impero
20. La memorialistica
21. Il genere biografico
22. Letteratura della comunicazione: l'oratoria
23. Letteratura della comunicazione: le declamazioni
24. Letteratura della comunicazione: l'epistolografia
25. La satira
26. Il giambo
27. La lirica
28. La favola
29. L'epigramma
30. L'epillio
31. La poesia bucolica
32. La poesia elegiaca
33. I *Priapea*
34. Il romanzo
35. Trattati e dialoghi
36. Trasformazioni dei generi nel Cristianesimo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- a) Redazione di un elaborato;
- b) Partecipazione a una web conference;
- c) Partecipazione al forum tematico;
- d) Lettura area FAQ;
- e) Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- 1) F. Stok, *Letteratura latina. Generi e percorsi*, Carocci, Roma 2020
- 2) A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 2003

RECAPITI

Docente da indicare

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In *Informazioni Appelli* nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

Year	Teaching	Code	CFU
1	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	L-FIL-LET/04	9
1	HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE	L-FIL-LET/12	12
1	ITALIAN LITERATURE	L-FIL-LET/10	12
1	ORIGINS OF ENGLISH	L-FIL-LET/15	9
1	ENGLISH LANGUAGE, TRANSLATION AND LINGUISTICS	L-LIN/ 12	9
1	EDUCATIONAL THEORY AND METHODS	M-PED/01	9
2	LEARNING PSYCHOLOGY	M-PSI/04	6
2	PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE	L- FIL-LET/13	6
2	GEOGRAPHY	M- GGR/01	6
2	THEORY AND METHODOLOGY OF HISTORY	M-STO/02	6
2	LITERATURE AND TRANSMEDIA	L- FIL-LET/14	6
2	ENTERTAINMENT AND VISUAL CULTURES	L- ART/05	6
2	DIGITAL HUMANITIES	M- PED/04	6
2	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE	L- FIL-LET/11	6
2	INTRODUCTION TO READING GERMAN	L-LIN/14	9
2	ADVANCED LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	L-FIL-LET/04	6



COURSE PROGRAMME OF LATIN LANGUAGE AND LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/04

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide students with an in-depth knowledge of the Latin language and literature, enhancing their linguistic-literary knowledge in a synchronic and diachronic manner and offering a broad overview of the different genres of Latin literature.

Objectives:

- 1) To know the Latin linguistic and literary tradition, as the foundation of the national one, in order to exercise, with critical awareness and appropriate methodologies, autonomous investigations from both the historical-cultural and the linguistic-philological and rhetorical points of view.
- 2) Possess a solid theoretical basis in the processes of literary communication.
- 3) Possess specific skills in the analysis, writing and production of popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas: - fundamentals of philology, linguistics, stylistics, history of the text and literature with reference to Latin works (ob. 1);

- principles and processes of literary and linguistic historicisation, textual criticism, author philology, literary analysis and interpretation (ob. 2);

- history of the text tradition and literary criticism, with reference to Latin literature (ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas - describing, analysing and interpreting Latin literary works and the paths of their formation, transmission and appreciation (ob.1);

- relate the texts to the linguistic usage and cultural context of production (ob. 2); - clearly convey the results of translation work on Latin texts, both for teaching and research purposes (ob. 3);

- to synthesise issues and problems related to literary linguistic development and textual transmission in written and oral form (ob. 3).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of data of relevance to ancient cultures, with particular reference to the Latin culture (Obj. 1 and 2);

- of the analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (ob. 3); - of the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study, starting from the comparison of different models of description of linguistic and literary phenomena (ob. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- clearly propose elements of analysis of the Latin literary tradition to specialists and non-specialists alike (ob. 3);

- to present theories and methodological approaches specific to Latin linguistic-literary studies, through oral communication, written texts and IT tools (ob. 3);

- formulate hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in connection with Latin language and literature studies (Obj. 1 and 2).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- to develop autonomy in dealing with problems of Latin language and culture, knowing sources, repertoires and studies to consult (Objectives 1-2);

- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Objectives 1 and 2);

- participate in scientific investigations in the linguistic-literary field of Latin culture (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents a broad introduction to university Latin from a linguistic perspective, carried out in diachronic and synchronic perspective. This is complemented by a systematic study of Latin culture and literature from its origins to the triumph of Christianity.

THE LATIN LANGUAGE IN DIACHRONIC PERSPECTIVE

1. Introduction to the history of the Latin language
2. Latin dialects and older texts
3. Spoken Latin
4. The literary language: poetry
5. The Literary Language: Prose
6. The language of post-classical poetry and prose
7. Vulgar Latin

PHONOLOGY, MORPHOLOGY, SYNTAX AND METRICS

8. Phonology (vowels, accent, consonants, syllables, phonetic phenomena)
9. Morphology: nouns (formation, declension, desinences)
10. Morphology: adjectives and pronouns
11. Morphology: the verb (inflection, themes, desinences, modes)
12. Syntax: cases
13. Syntax: verb tenses
14. Syntax: verbal modes
15. Syntax: verbal nouns (infinitive, gerund, supine, participle)
16. Syntax: the complex period (uses of the subjunctive)
17. Metrics: quantity and accent
18. Metrics: prosody and metrics

LATIN CULTURE AND LITERATURE

19. The literature of the origins
20. The birth of Latin literature: Livy Andronicus
21. Nevio and Ennio
22. Theatrical genres: from Greece to Rome
23. Cato and Latin prose
24. Plautus
25. The Scipionic Environment and Terence
26. Tragedy and satire: Pacuvius, Accius, Lucilius
27. Prose from the Age of the Gracchi to Sulla
28. Society and Culture in the Age of Crisis of the Republic
29. Neoteric poetry and Catullus
30. Lucretius and the didactic poem
31. Cicero
32. Historiography: Caesar and Sallust
33. The Culture of the Augustan Age
34. Virgil
35. Horace
36. Tibullus and Propertius
37. Ovid
38. Titus Livius
39. The Julio-Claudian Age
40. Fable and satire: Phaedrus and Persius
41. Lucano
42. Pliny the Elder
43. Seneca
44. Petronio
45. From the Age of the Flavians to Trajan
46. Epigram and satire: Martial and Juvenal
47. Stazio
48. Prose: Pliny the Younger and Suetonius
49. Tacitus

- 50. The Age of Hadrian and the Antonines
- 51. Apuleius
- 52. The crisis of the Empire and Christian literature
- 53. The pagan 'rebirth': Ausonius and Claudianus
- 54. The triumph of Christianity: Augustine

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, activity scheduling and how to participate

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.

- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- A self-assessment activity scheduled at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer)

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) A. Cavarzere – A. De Vivo – P. Mastandrea, *Letteratura latina*, Carocci, Rome 2023
- 2) R. Oniga, *Il latino. Breve introduzione linguistica*, FrancoAngeli, Milan 2004.

RECIPIENTS

Teacher to be indicated

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.



COURSE PROGRAMME OF HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/12

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to study the history of the Italian language, with reference to the events and authors that marked its fundamental stages. The most important temporal nodes will be considered, as well as the founding works of the discipline, based on study examples and cases of particular interest.

The training objectives are:

Obj. 1) To illustrate the main stages in the history of the Italian language and linguistics;

Obj. 2) Describe and illustrate the salient steps involved in the transformation from Latin to Italian vernaculars;

Obj. 3) Describe and illustrate the salient steps in the transition from vernaculars to Italian and dialects;

Aim 4) To specifically analyse and get to know the most significant texts, applied to the historical context in which they are produced.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- a. To know and understand the history of the Italian language and linguistics (ob. 1);
- b. To know and understand the evolutionary stages that led to the transition from Latin to vernaculars (ob. 2)
- c. To know and understand the theoretical and methodological aspects of the transitions from vernaculars to Italian (ob. 3);
- d. To know and understand the contents of the most significant and foundational texts in the discipline (ob. 4).

Ability to apply knowledge and understanding

- a. To know and apply the words of language and linguistics (ob. 1);
- b. Knowing and applying the grammatical categories of the past tense (ob. 2);
- c. Know and apply the rules of modern linguistics (Obj. 3);
- d. To know and apply knowledge and understanding to different types of text (ob. 4).

Autonomy of judgement

- a. Acquire knowledge and skills on teaching-learning processes related to the history of the Italian language (Objectives 1-2-3-4);
- b. Apply knowledge and skills to modern and other texts (Obj. 1 and 3).
- c. Understanding the potential of the Italian language in its phonological, syntactic and morphological transitions from Latin and the vernacular (Obj. 2 and 3);
- d. Apply knowledge and skills on ancient texts (Obj. 2 and 3);

Communication skills

- a. Being able to critically analyse salient passages in our linguistic history (Objectives 1-2-3);
- b. Knowing and communicating the linguistic theories that have occurred throughout history, and the salient passages related to historical grammar (Objectives 1-2-3);
- c. To handle linguistic knowledge critically and analytically, and to be able to report it critically in different types of text (ob. 4).

Learning capacity

- a. Increase awareness of language choices (Objectives 1 and 4);
- b. Increase one's linguistic ability (Objectives 2-3-4);
- c. Realise the relationship between linguistics and communication (ob. 4);
- d. Being able to use the elements learnt in the course to initiate new monographic, thematic, innovative research in the field of linguistics (Objectives 1-2-3-4).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course - divided into four main modules - illustrates the main stages of Italian linguistic history; some basic concepts related to historical grammar will be provided, with particular reference to the transition from Latin to Italian vernacular, dialects, and language varieties (first module). The excursus on the founding moments of the discipline begins with the texts of the origins, the three crowns, the textual typologies of the 14th and 15th centuries (second module). We will then focus on the 16th century, the moment of language codification and the birth of the first formalisation tools (grammars and dictionaries). The study of the contribution made by the 'scientific' eighteenth century (third module) will be followed by an analysis of the nineteenth century before and after the Unification of Italy, a turning point in the view of modern Italian, which will be described in its innovative features (fourth module).

First module. Basic tools

1. Introductory lesson
2. Fundamentals of historical grammar: from Latin to Italian 1
3. Fundamentals of historical grammar: from Latin to Italian 2
4. Profile of Italian dialects
5. Language varieties
6. Standard and neo-standard Italian
7. Varieties of Latin

Second module. Origins and the Middle Ages

8. Evidence of Vulgar Latin
9. The origins of the vernacular
10. Early documents in the vernacular
11. The beginnings of vernacular culture at Monte Cassino and Middle Italy (*Umbrian Formula of Confession, Lament of the Virgin, Cassinese Rhythm*).
12. *The Amiatine Postilla*
13. The 13th century
14. The song 'Pir meu cori allegrari' by Stefano Protonotaro
15. The New Poets: Guido Cavalcanti
16. Dante Alighieri
17. *The Comedy*
18. Judges, notaries, merchants
19. *Libro di buoni costumi* by Paolo da Certaldo, *Libro del biadaiole, Pratica della mercatura* by Francesco Balducci Pegolotti, *Zibaldone da Canal*.
20. Petrarch and the language of poetry
21. Francesco Petrarca's 'Rerum vulgarium fragmenta': from the Vatican Codex to modern editions ('RVF' CXCIV)
22. Boccaccio and the language of prose
23. Other prose in Tuscany: vulgarizations and chronicles
24. Leon Battista Alberti
25. From the Proem to the third of the 'Libri de familia' by Leon Battista Alberti
26. Chancelleries and Courts
27. The language of the Church

Third module. The 16th century: the codification of Italian

28. Pietro Bembo
29. From the *Asolani* by Pietro Bembo: a comparison of various draftings
30. *The Prose of the Vulgar Language*
31. From the *Prose* of Pietro Bembo: the 'harmony' of vowels
32. Language and the press: the codification of written Italian
33. The position of Trissino
34. Varchi, Salviati and the Accademia della Crusca
35. *The Vocabulary of the Academics of the Crusca*
36. Counting instructions. The first edition
37. *Le Postille al primo Vocabolario della Crusca* by Alessandro Tassoni
38. Vocabularies and grammars in the wake of Bembo
39. Baldassarre Castiglione and *The Courtier*
40. The language of science: Galileo Galilei
41. The 18th century and the centres of linguistic renewal
42. The language of melodrama
43. Literature in dialect
44. Vocabularies, grammars, encyclopaedias
45. The French Revolution and the Language of Politics

Fourth module. The Unification of Italy and Modernity

46. The Italian linguistic situation before Unification
47. Alessandro Manzoni
48. The genesis of *The Betrothed*
49. Nineteenth-century dictionaries
50. Synonyms
51. Giacinto Carena's methodical vocabulary ('Prontuario')
52. The Tommaseo-Bellini
53. Dialects
54. Lexical innovations
55. The language of poetry
56. The language of prose
57. United Italy
58. The role of the school
59. The comparison between Manzoni and Ascoli
60. An example of consumer language: 'The Black Corsair' by Emilio Salgari
61. Regional varieties of Italian
62. Italian and dialect from the Great War to the Fascist period
63. Literary language in the early 20th century
64. The language of the semi-cultures
65. *The History of Garbagna Giacomo*
66. An example of popular Italian: 'Fontanazza' by Vincenzo Rabito
67. Gramsci and Pasolini
68. Italian language and mass media
69. Cross-media news ('la Repubblica', TG1, GR1, Rai News, Sky TG24).
70. From blog to vlog
71. New horizons of Italian and new linguistic debates
72. Concluding Lecture

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- ☐ Drafting a paper
- ☐ Participation in a web conference
- ☐ Participation in the thematic forum
- ☐ Reading FAQ area
- ☐ Conducting in itinere tests with feedback

Please refer to the teaching platform for updates, scheduling of activities and how to participate.

DISBURSED TEACHING ACTIVITY (DE)

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

- The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.
- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.

- A self-assessment activity planned at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions.

RECOMMENDED TEXTS

Course slides and handouts are available. In addition to these, we recommend (but are not obliged to) read

1. *Storia dell'italiano. La lingua, i testi*, a cura di Giovanna Frosini, Salerno editrice, Rome, 2020;
2. Ludovica Maconi, Mirko Volpi, *Antichi documenti dei volgari italiani*, Rome, Carocci, 2022;
3. Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*. With an anthology of ancient documents. Introduction by Luca Serianni. Third edition, il Mulino, Bologna, 2024.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under 'Appeal Information' in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given.

RECIPIENTS

Prof. Anna Rinaldin

anna.rinaldin@unipegaso.it



COURSE PROGRAMME OF ITALIAN LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/10

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to investigate the birth of Italian literature and literary tradition through a critical reading of the role of the works of the founding fathers: Dante, Petrarch and Boccaccio. The specialised knowledge of the crucial aspects of the 14th century and the codification of a canon will be implemented through the consolidation of a methodology capable of advanced analysis and interpretation of the literary text, sources, models and intertextuality; as well as the context and reception of a work in different times and spaces.

Learning objectives

Obj. 1. Frame, in a historical-critical perspective, the authors of Italian literature from the Origins to the 14th century and the founding moment of Italian literature;

Aim 2. In-depth knowledge of an author's works within the individual literary production, the relevant literary genre and its characteristics;

Aim 3. To be able to analyse and interpret a literary text: with particular attention to formal (stylistic, rhetorical, metrical, lexical and thematic) and content aspects;

Aim 4. To be able to carry out autonomously an advanced analysis on sources, models and intertextuality of a work also through

the use of the means of humanistic computing and digital Italianistics;

Aim 5. To be able to use a specialised vocabulary of critical terminology appropriate to the subject matter and content conveyed in both oral and written exposition.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Knowledge of literary history with particular reference to the founding centuries up to and including the 14th century (Obj. 1)
- Understand the intellectual profile of the authors and the critical relevance of the proposed texts also with regard to their genre (Obj. 1-2)

Ability to apply knowledge and understanding

- Knowing how to apply the tools of formal and content analysis of a literary text (Obj. 3)
- Being able to identify sources, models and intertextuality of a work and being able to understand the reception processes of a work in the relationship with the reading public (Obj. 4)

Autonomy of judgement

- To be able to articulate and elaborate one's own discourse of analysis and interpretation, enriching disciplinary content with links, observations and relevant insights (Obj. 3-4)

Communication skills

- To be able to conduct a discourse, in written and oral form, on the content acquired through the platform, through the instructor's supplementary suggestions, through interactive teaching and through any autonomous in-depth studies (Obj. 5) through the use of the subject's specialised critical vocabulary

Learning capacity

- Acquisition of critical reading skills adaptable to different contents, works and critical-literary issues, acquisition of conscious skills and competences enabling autonomous intratextual and intertextual connections, ability to observe and problematise, also through the use of computer, digital and new media aids (Obj. 1-5)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

Part 1. The Foundation of Italian Literature: from the Origins to the Fourteenth Century

1. The foundation of Italian literature: premises
2. Italian literature: history and geography
3. Italian literature and the Italian language
4. Italian literature between Latin and the vernacular
5. Courtly love and courtly epic
6. The 'passion' of *De amore* by Andrea Cappellano
7. The forms of religious inspiration: Francis of Assisi and Jacopone da Todi
8. The forms of love literature: the Sicilian poetic 'School'
9. Guittone d'Arezzo and comic-realist poetry: from Sicily to Tuscany

10. Lo Stilnovo and the two 'Guidi': Guinizzelli and Cavalcanti.

Dante Alighieri

11. An exceptional biography: life, works, places and the library
12. Works: The *Vita nova*
13. Works: the *Rime giovanili*
14. Works: the 'harsh' *Rime*
15. Works: the *Convivio*
16. Works: the *De vulgari eloquentia*
17. Works: the *Monarchy*
18. Works: the *Epistles*.

The Comedy

19. The *Comedy*: structure, sources and models
20. *Inferno*: geography and themes
21. *Inferno*: cantos I to V
22. *Inferno*: cantos VI to XV
23. *Inferno*: Cantos XVI to XXVI
24. *Inferno*: Cantos XXVII to XXXIV
25. *Purgatory*: geography and themes
26. *Purgatorio*: Canto I to Canto III
27. *Purgatorio*: Canto IV to Canto IX
28. Deepening: *Purgatorio* VIII and the theme of nostalgia in the cantica
29. *Purgatorio*: Canto XII to Canto XXXIII
30. *Paradise*: geography and themes
31. *Paradise*: canto III, cantos XI and XII, cantos XV-XVII
32. *Paradise*: Cantos XVIII-XIX, XXIV-XXVI, Canto XXXIII.

Francis Petrarch

33. Francesco Petrarch: life, works, places and library
34. *Rerum Vulgarium Fragmenta*: structure, sources, models, themes and style.

Giovanni Boccaccio

35. Giovanni Boccaccio: life, works, places and library
36. *Decameron*: structure, sources, models, themes and style
37. *Decameron*: Days IV, V, VI.

Part Two The Three Crowns: Dante, Petrarch, Boccaccio

38. Definition of the Three Crowns
39. History of the Three Crowns
40. Figurative history of the Three Crowns
41. The Life of Dante by Giovanni Villani
42. *The Life of Dante* written by Boccaccio
43. *The Life of Petrarch* written by Boccaccio
44. The birth of *locus inferni*
45. *Locus amoenus* and *locus inferni* in the *Comedy*
46. *Locus amoenus* and *locus inferni* in Petrarch's work
47. The ascent of Monte Ventoso and the mountain in Dante's *Purgatory*
48. Petrarch, *Canzoniere*, 116, 117, 118: Valchiusa
49. Petrarch, *Canzoniere*, 136, 137 and 138: Avignon
50. *Locus amoenus* and *locus inferni* in Boccaccio's work
51. The 'hell-hunt' motif in literature and figurative art

52. The fortune of the 'infernal hunt' theme: Foscolo reader of Dante in the *Sepolcri*
53. The forest of suicides: *Commedia, Inferno*, canto XIII and *Decameron*, day V, novella 8: Nastagio degli Onesti
54. Beginning of the *Comedy*: the prologue to Canto I of *Inferno*
55. End of the *Comedy*: Canto 33 of *Paradise*
56. Beginning of Petrarch's *Canzoniere*: the proemial sonnet
57. Beginning of Boccaccio's *Decameron*: Day I, novella ser Ciappelletto;
58. End of the *Canzoniere*: sonnet 366;
59. End of the *Decameron*; day X, novella 10: Griselda;
60. The birth of the *Lectura Dantis*: Boccaccio reads Dante in the church of S. Stefano di Badia and the readings over time
61. Petrarch's alleged 'envy' towards Dante: Petrarch writes to Boccaccio (familiar letter XXI, 15)
62. Dante in exile
63. Petrarch *peregrinus ubique*
64. Ungaretti reads Dante and Petrarch: the theme of uprooting and exile
65. Nostalgia and exile
66. Female figures in Dante, Petrarch and Boccaccio: the names
67. Beatrice and Francesca
68. Laura
69. Fiammetta
70. On the Tomb of Boccaccio
71. On the Tomb of Petrarch
72. On Dante's tomb.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- Drafting a paper;
- Participation in a web conference;
- Participation in the thematic forum;
- Reading FAQ area;
- Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, calendar of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

Giancarlo Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari. Dalle origini a metà Cinquecento* (Vol. 1), Mondadori Università, 2018.

Giancarlo Alfano, Paola Italia, Emilio Russo, Franco Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari. Da Tasso a fine Ottocento* (Vol. 2), Mondadori Università, 2018.

In particular, for the a.y. 2024/2025 programme: Dario Pisano, *Nel cammin di nostra vita. Dante, Petrarca e Boccaccio visti da vicino*, Mimesis, 2017; Paola Vecchi Galli, *Padri. Petrarca e Boccaccio nella poesia del Trecento*, Antenore, 2012..

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online attendance. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under 'Examination Information' on the course home page, dates of examinations are given for each academic year.

RECIPIENTS

Prof. Floriana Calitti

floriana.calitti@unipegaso.it



ENGLISH ORIGINS COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/15

CFU

12

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to orient students of the Master's degree towards a knowledge of the pre-modern phases of English language and culture, in the context of the Germanic languages, useful for putting any previous language knowledge into perspective. Students will acquire skills that can be used to place different varieties of the premodern language into diachronic, diatopic and diastratic perspective. Through the study of pre-modern language and culture, students will also acquire the theoretical assumptions and methodologies suitable for philological investigation from the oldest sources, in order to hone their skills in text criticism.

- Obj. 1) To illustrate the main stages in the history of the English language;
- Obj. 2) Describe and illustrate the main elements of the transition from prehistory to the Middle Ages;
- Obj. 3) Reconstruct the influence of the novel element on pre-modern English;
- Obj. 4) Enable the student to exercise rudiments of textual criticism.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

By the end of the course, the student will have acquired responsibility and autonomy in order to: a) reconstruct the developmental features of Germanic languages in the pre-modern phase (Obj. 1); b) be able to move at ease in English cultural history in the context of pre-modern Europe (Obj. 1); c) possess advanced skills in English historical linguistics, from a diachronic and diatopic perspective (Obj. 1); d) be able to assess the relationships between English and the Romance languages (Obj. 3); e) understand textual criticism from a pre-modern perspective (Obj. 4).

Ability to apply knowledge and understanding

By the end of the course, the student will have acquired knowledge on the following topics:

a) Use of digital tools, dictionaries and electronic corpora, databases (Obj. 1); b) Use of editions of pre-modern texts (Obj. 2); c) Reconstruction of etymology (Obj. 3); d) Identifying the criteria for critical edition of a text, also pre-modern (Obj. 1).

Autonomy of judgement

The student will be able to: a) situate a pre-modern text in the appropriate context (Ob. 1); b) using the main reference tools (also and especially digital) reconstruct the semantic field of English headwords in historical perspective (Ob. 2). c) Determine the etymon of an English word in historical context (Ob. 3). d) Distinguish the main dialectal areas of pre-modern English (Ob. 3).

Communication skills

The student will be able to: a) Explain the cultural-historical context of a pre-modern text (Ob. 2). b) Describe etymologies and semantic fields of English headwords in historical perspective (Ob. 1). c) Discuss the criteria for editing a pre-modern text (Ob. 4).

Learning capacity

a) Identifying the diachronic/diatopic variant of a pre-modern English text (Obj. 1, Obj. 2). b) Reconstructing and memorising meanings with the help of etymology (Obj. 1). c) Making full use of the contents of a critical edition (Obj. 4).

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

The course is divided into two modules, transversal to the 4 objectives. The evolution of Old English as an early medieval Germanic language (1. Module) and that of Middle English as a literary language strongly influenced by other European languages and codified (2. Module) are accompanied by cultural and philological comments (Obj. 4).

Module 1: Old English language

- 1) The family tree of the English language
- 2) Features of Germanic: phonetics
- 3) Features of Germanic: nominal grammar
- 4) Features of Germanic: verbal grammar
- 5) Features of Germanic: vocabulary
- 6) Germans and Romans
- 7) Roman Britain
- 8) The Roman Empire in the face of migration
- 9) Integration and conquest: the Goths and the others
- 10) The oldest Latin loanwords in English
- 11) Continental Anglia
- 12) The end of the ancient world
- 13) The arrival of the Anglo-Saxons in Roman Britain
- 14) Celts, Romans, Anglo-Saxons
- 15) The Seven English Kingdoms
- 16) Old English: phonetics and spelling
- 17) Old English: nominal grammar
- 18) Old English: verbal grammar
- 19) Old English: syntax and vocabulary
- 20) The conversion of the British
- 21) From Cædmon to Beowulf
- 22) Beowulf in English Culture/Up to the 19th Century
- 23) Beowulf in English/modern and contemporary culture
- 24) The Beowulf metre: alliterative poetry
- 25) Anglo-Celtic culture
- 26) England and Wales
- 27) Missionaries on the continent
- 28) The role of English in the birth of German
- 29) The Viking Age

- 30) Old English and Nordic
- 31) Elements of the Nordic languages and Norn
- 32) Old and Modern Northern English
- 33) Dialects of Old English
- 34) The English and Carolingian Europe
- 35) Anglo-Saxon Philological-Literary History
- 36) Classical Old English Literature: King Alfred
- 37) The Alfredean dialect (King's English): phonetics
- 38) The Alfredean dialect (King's English): morphology
- 39) Birth and demise of the Danelaw
- 40) Cluniac era in Europe
- 41) The Benedictine Rebirth
- 42) Ælfric and Latin Grammar
- 43) The Old English language in its last phase: phonetics
- 44) The Old English language in the last phase: grammar
- 45) The twilight of the Anglo-Saxon era between Scandinavia and Normandy

Module 2: Middle English language

- 46) The birth of Normandy
- 47) The Normans and the Nordic
- 48) The Normans and the French
- 49) The Anglo-Norman in the British Isles
- 50) The average English language: phonetics
- 51) Middle English: nominal grammar
- 52) Middle English: verbal grammar
- 53) Anglo-Human literature
- 54) Assimilation in Scotland: Scots and Northern English
- 55) Language of power and language of the little people
- 56) The rediscovery of legal English
- 57) Assimilation in Ireland: hints of Anglo-Irish
- 58) Dialects of Middle English
- 59) Alliteration and national culture
- 60) Middle English literature up to Chaucer/1
- 61) Philology and textual criticism in Middle English
- 62) Middle English before Chaucer: phonetics
- 63) Middle English before Chaucer: grammar
- 64) Chaucer's Language and Style
- 65) Chaucer and the politics of language
- 66) Chaucerian English
- 67) Printing and standardisation
- 68) The Modern Standard Language: Features
- 69) Grammar and spelling after Chaucer
- 70) Lines of development in spoken English
- 71) Towards modern dialects and diastratic variants
- 72) Conclusion: European language and global language

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback
- Please refer to the teaching platform for updates, scheduling of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout in PDF format, consisting of at least 10 pages with the information necessary for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.- The self-assessment activity of learning envisaged at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 questions, with multiple answers.

RECOMMENDED TEXTS

Course slides and handouts are available. For further study, we recommend (but are not obliged to) read the following volume:
 Elda Morlicchio - Simona Leonardi, *La filologia germanica e le lingue moderne*, Il Mulino, Bologna 2009

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (videoconferences and other interactions proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Students are required to view at least 80% of the video lectures on the platform and pass at least two papers offered in the Interactive Didactics section

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS

Prof. Lorenzo Lozzi Gallo

lorenzo.lozzigallo@unipegaso.it

<https://unipegaso.academia.edu/LorenzoLozziGallo>



ENGLISH LANGUAGE, TRANSLATION AND LINGUISTICS COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

L-LIN/12

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to provide students with advanced English language comprehension skills: the ability to interpret a complex text on topics congruent with the content of the course in Modern Philology, to elaborate communicative strategies and to perceive variations in stylistic register, and to use specific vocabulary, in a diatopic and diachronic key, through the analysis of texts of various types. Students will acquire the theoretical prerequisites for improving reading comprehension, they will learn the use of critical tools as well as methodological skills useful for individual study of modern and contemporary varieties of English. The part of the course dedicated to translation will enable students to acquire further tools for reflection on the articulation of linguistic knowledge.

Obj. 1) To improve comprehension of texts in English;

Aim 2) To stimulate the ability to express oneself in English, mainly in writing;

Obj. 3) To provide basic coordinates on translation from English into Italian.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

At the end of the course, students will have acquired a solid knowledge of the English language, knowing how to decode texts (Ob. 1) and how to interact also with native speakers in known contexts and use texts of various types (Ob. 2). Students will have acquired advanced skills in linguistic and metalinguistic phenomena, with a focus on textual criticism also of pre-modern varieties and from a historical-literary or sociological perspective (Ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

At the end of the course the student will be able to develop an interaction with native speakers in known contexts (Ob. 1), to enjoy written and oral texts relevant to modern literatures (Ob. 2) by placing them in the right context, to evaluate translation choices in areas such as vocabulary and style (Ob. 3).

Autonomy of judgement

The master student will be able to independently examine various types of texts (Ob. 1), using them as a starting point for a broader hermeneutic reflection (Ob. 2), also using etymology and diachronic and diatopic knowledge (Ob. 3).

Communication skills

The student will have acquired skills to express him/herself in English on topics relevant to the course (Obj. 1, 2), to argue about translation choices and some stylistic registers (Obj. 3).

Learning capacity

Identify diachronic and diatopic variants of a modern or contemporary English text (Ob. 1), use reference material to establish meanings (Ob. 2) and render nuances (Ob. 3) in areas relevant to the course of study.

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

The course is divided into 3 modules, the first designed to acquire a better knowledge of modern and contemporary English (Ob. 1). The second module makes it possible to interpret linguistic variants, including diaphasic ones, and to choose the most appropriate in communication (Ob. 2). The third module is concerned with stimulating the ability to mediate between English and Italian texts.

1. Module: history of modern language and literary texts

- 1) The French roots of the cultured English lexicon
- 2) Spelling and printing
- 3) The End of the Catholic Age Henry VIII and Thomas More
- 4) Language and Religious Reformation: King James Bible
- 5) Shakespeare's language: spelling and grammatical peculiarities
- 6) Elizabethan Culture and Language
- 7) Translating Shakespeare: some introductory questions
- 8) Reading and Translating John Donne
- 9) Reading and translating Thomas Hobbes
- 10) Wars of the Three Kingdoms and Cromwell: Linguistic Reflections
- 11) Reading and Translating Daniel Defoe
- 12) The Enlightenment in England
- 13) Reading and Translating David Hume, Adam Smith
- 14) The Georgian Age: Jane Austen and the Others
- 15) Language in the Industrial Revolution
- 16) Between the 19th and 20th centuries
- 17) Reading and translating contemporary authors
- 18) The American Century

2. Module: standard and variety

- 19) English as a global language
- 20) Spelling and pronunciation: a complicated relationship
- 21) A look at standard vocalism: length and tension
- 22) Between spelling and pronunciation
- 23) Review of standard consonantism
- 24) Elements of prosody/intonation
- 25) The BSE and English as a plural language
- 26) Variety and standardisation
- 27) Main varieties of modern English
- 28) The Northern Englishman and the Scotsman
- 29) The Anglo-Irish
- 30) The South African
- 31) The Australian
- 32) The Anglo-American and the ASE
- 33) The Canadian
- 34) English and French
- 35) Native English and Macaronic English: premises
- 36) English for the Web

3. Module: Rhetoric and Stylistics

- 37) Between Rhetoric and Composition
- 38) *Inventio* and imitation
- 39) Style and genre
- 40) Exercises in style
- 41) Form and function
- 42) Public
- 43) Mnemonics
- 44) Exposure techniques
- 45) The formal register: idioms and archaisms
- 46) Formal syntax
- 47) The Academic Style
- 48) Language and variety in everyday writing
- 49) The language of youth: slang and Americanisms
- 50) The 'easy' language: Basic English
- 51) The Simple English
- 52) Language of advertisements
- 53) Written text, oral text
- 54) Communication in the multimedia space

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout in PDF format, with the information required for proper learning of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

For more information, we recommend:

Albert C. Baugh - Thomas Cable, *A History of the English Language*, Routledge 2002 (5th edition), pp. 187-328

Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press 2019 (5th edition)
Lynn, Steven, *Rhetoric and Composition. An Introduction*, Cambridge University Press 2010

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (videoconferences and other interactions proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform and pass at least two papers offered in the Interactive Didactics section

AGENDA

Under 'Examination Information' on the course home page, dates of examinations are provided for each academic year.

RECIPIENTS

Teacher to be indicated



EDUCATIONAL THEORY AND METHODS COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

M-PED/01

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to orient students of the Master's degree towards the fundamental coordinates of pedagogical reflection and educational design from a *lifelong and lifewide learning* perspective. The teaching aims to train students' critical capacities in relation to the analysis of the educational values of plural human languages. The teaching also aims to provide students with the theoretical and methodological tools to be able to realise educational-didactic transpositions responding to the educational needs detected of subjects in the various educational contexts.

Learning objectives:

Obj. 1) Analysing models and processes relating to the epistemological foundations of pedagogy.

Aim 2) To analyse and interpret constituent categories of the educational discourse and the plural human languages characterising today's socio-cultural scenario.

Aim 3) To develop an overview of the various approaches characterising the pedagogical debate, including the most recent perspectives.

Objective 4) To read and interpret educational needs as a basis for educational-didactic planning.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Understanding the epistemological path of the discipline and current orientations (Obj. 1)
- Focusing on the educational values of plural human languages (Obj. 2)
- Understand fundamental pedagogical approaches, which are useful for an interpretation of today's educational phenomena (Aim 3)
- Focus on basic concepts and methodologies (Obj. 4)

Ability to apply knowledge and understanding

- Identify models and paradigms consistent with analysed educational phenomena (Obj. 1)
- Reconstructing pedagogical interpretation processes in relation to plural human languages (Obj. 2)
- Develop the ability to conduct comparative analyses between models, identify changes and continuities (Obj. 3)
- Recognising educational needs as a basis for project design (Obj. 4)

Autonomy of judgement

- Comparing models and paradigms in the analysis of educational theories and methods (Obj. 1 - Obj. 4)
- Problematising educational themes and phenomena (Obj. 2)
- Developing insights and autonomy in conducting educational research (Obj. 3)

Communication skills

- Arguing about epistemological orientations and pedagogical paradigms (Obj. 1 - Obj. 2)
- Reporting on educational methodological issues and problems (Obj. 3 - Obj. 4)

Learning capacity

- Achieve a pedagogical view of issues and problems (Obj. 1 - Obj. 4)
- Strengthening Critical Skills (Obj. 2 - Obj. 3)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

Part One: Orientation coordinates of pedagogical epistemology

1. Epistemological foundations of pedagogy
2. Pedagogy as a practical planning science
3. Educational research methods
4. Educational practices
5. Educational contexts
6. Educational-didactic planning

7. Collegiality at school
8. Educational co-responsibility between school and family
9. The perspective of the educating community
10. Participatory planning
11. Inclusion perspectives
12. *Lifelong Learning*

13. Educational models

14. Educational care
15. Group Management
16. Learning environments
17. Types and forms of evaluation
18. Evaluation tools and observation methods

Part Two: Education, human languages, teaching perspectives

19. Education, human languages, expressiveness
20. Education and narratives
21. Education and Children's Literature
22. Education and art
23. Natural, landscape and environmental heritage education
24. Cultural Heritage Education

25. Music education and language
26. Education and cinema
27. Education and theatre
28. Education, games and video games
29. Education, body and movement
30. Education and social work

31. The didactic transposition of expert knowledge
32. Technical-practical and communicative-relational skills
33. Education and new media
34. Education for sustainability
35. Education for democratic citizenship
36. Civic education at school

Part Three: Educational issues, educational-didactic choices, interpretative readings

37. School drop-out
38. Personal and social distress in the younger generations
39. Educational challenges and adolescents
40. Education and orientation
41. Existential design and motivation
42. Young people and the world of work

43. The construct of competence and dimensions
44. Competence-based curriculum
45. *Service Learning*
46. Laboratory teaching
47. Teaching methodologies
48. Metacognitive approaches and reflexivity

49. Interpretive readings in the history of 20th century pedagogy: contributions from educational psychology
50. Interpretative readings of the history of 20th century pedagogy: contributions of neuroscience and learning
51. Interpretative readings of the history of 20th century pedagogy: the pedagogy of the word
52. Interpretative readings in the history of 20th century pedagogy: pedagogies of the person
53. Interpretative readings in the history of 20th century pedagogy: value pedagogies and moral education
54. Interpretative readings of the history of 20th century pedagogy: school innovation movements

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Critical analysis of *case studies* and scientific articles
- Drafting a paper
- Conducting tests and exercises with *feedback*
- Participation in a *web conference*
- Participation in the thematic forum

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

Students wishing to explore the topics of the course in greater depth, optionally supplementing the handouts and materials provided by the lecturer, may consult the following volumes:

- Chiosso G. (2018). *Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*. Firenze: Mondadori Università.
- Malavasi P. (2020). *Insegnare l'umano*. Milan: Vita e Pensiero.
- Pati L. (2008). *Pedagogia della comunicazione educativa*. Brescia: La Scuola.
- Pati L. (2007). *Pedagogia sociale. Temi e problemi*. Brescia: La Scuola.
- Pellerey M., Grządziel D. (2014²). *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*. Rome: LAS.
- Kanizsa S., Mariani A.M. (Eds). (2017). *Pedagogia generale*. Milan-Turin: Pearson.
- Kanizsa S., Mariani A.M. (Eds). (2020). *Introduzione alla pedagogia generale. Formare e aggiornare gli insegnanti delle secondarie*. Milan-Turin: Pearson.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content.

The written examination consists of a test with 30 questions. For each question, the student must choose one of 4 possible answers; only one answer is correct.

The oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement acquired by the student

to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under 'Appeals Information' in the course *home page* for each academic year, the dates of the appeals are indicated.

RECIPIENTS

Prof. Chiara Bellotti

chiara.bellotti@unipegaso.it

Prof. Angela Arsena

angela.arsena@unipegaso.it



LEARNING PSYCHOLOGY COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

M-PSI/04

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to present and explore the main contributions made by psychology with regard to understanding learning and related mental processes, skills and competences, also examining the main disorders in this area, and then to discuss contributions more specifically related to the school context, such as teaching strategies and new technologies to support learning.

Learning objectives:

- Insight into the main theoretical approaches to learning
- Examining different skills and competences related to learning
- Present the main learning disorders, discussing the special educational needs associated with them and the need for customised educational or didactic plans
- Present the main teaching strategies that the teacher can use, discussing the advantages and disadvantages of each one
- Discuss the relationship between new technologies and learning, presenting some of the possible new scenarios opened up by new technologies and, more generally, analysing their impact on learning

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

- Knowledge and understanding

To know the main theoretical models proposed by psychology with regard to learning and to understand the functioning and role played by cognitive processes and the different skills and competences associated with learning (Obj. 1 and 2)

To know the main learning disorders, to understand what is meant by special educational needs and how customised educational or didactic plans are structured (Obj. 3)

To know the main teaching strategies available to teachers and to understand the advantages and disadvantages of applying each of them (Obj. 4)

To know some of the new technologies that support learning and to understand the role played by technology with regard to learning, in the light of the latest research results (Obj.5)

- Ability to apply knowledge and understanding

Apply the knowledge acquired with regard to the proposed theoretical models and the mental processes, competences and skills discussed, in order to approach learning contexts in a functional and effective manner (Obj. 1 and 2)

Apply the knowledge learnt about the main learning disorders to identify situations to be addressed in specific pathways and the knowledge about special educational needs and customised educational and didactic plans to facilitate proper management of problematic situations at school level (Goal 3)

Identify the most appropriate didactic strategy for the learning context and purpose and identify any new technologies that can be of support in different learning contexts and situations (Obj. 4 and 5)

- Autonomy of judgement

Acquire the ability to critically consider approaches to learning in general and with reference to specific learning contexts (Objectives 1 and 2)

Acquire the ability to independently assess the presence of indicators of distress or the possible presence of specific learning-related difficulties and acquire autonomy in approaching the management of problem situations through personalised educational and didactic plans (Obj. 3)

Assess critically and acquire autonomy in the choice of the most appropriate teaching strategies and in the choice of possible supporting technologies in the various learning situations (Obj. 4 and 5)

- Communication skills

Acquire mastery of the psychological vocabulary and the ability to correctly argue the different theoretical models relating to learning, the role of cognitive processes, skills and competences related to learning and the choice of the most appropriate teaching strategies and possible technological supports (Obj. 1 - 2 - 4 - 5)

Acquire mastery of specialist vocabulary and the ability to adequately discuss indicators of the main disorders associated with learning. Acquire the appropriate terminology to correctly draw up customised educational and didactic plans (Goal 3)

- Learning capacity

Acquire the knowledge and tools useful for further and autonomous development of one's own knowledge and skills about learning and the most appropriate teaching strategies and technologies to foster it in various contexts and specific situations (Obj. 1 - 2 - 4 - 5)

Combining the learning of theoretical aspects with practical competences related to: the identification of indicators of distress and specific learning difficulties, the ability to appropriately draw up personalised educational and didactic plans, the ability to choose and use the most functional teaching strategies and technologies (Obj. 3 - 4 - 5).

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

In order for students to acquire the knowledge required by the training objectives, the teaching programme includes 36 lectures divided into five modules. The first module delves into the main theoretical models proposed by psychology with regard to the study of learning; the second module analyses the mental processes and the main skills and competences associated with learning and presents some evolutionary aspects, discussing how learning develops and changes throughout life; the third module introduces the main learning disorders, discussing the special educational needs arising from them and the personalised educational or didactic plans that schools must draw up; the fourth module takes an in-depth look at the different teaching strategies available to the teacher, describing the main advantages and limitations for each of them; finally, the fifth module focuses on the role of new technologies, presenting in a more specific manner some technologies that support learning and discussing in general the impact of technology on learning through the presentation of the main research results of recent years.

First module: Approaches to the study of learning

1. First connectionist approaches
2. Skinner's behaviourist approach
3. Gestalt approach
4. Piaget's cognitive approach
5. sociocultural approach
6. Learning construction and narration according to Bruner
7. information processing approach
8. Bandura's socio-cognitive approach

Second module: Skills and competences associated with learning

9. Cognitive processes that support learning: memory
10. Cognitive processes that support learning: attention
11. Intelligence and its relationship to learning
12. and Learning
13. Motivation to learn
14. School self-efficacy and learning
15. Learning to study: study strategies and methods
16. Metacognition and learning
17. Self-regulation and learning
18. learning throughout life

Third module: Learning difficulties and educational needs

19. Specific Learning Disorders (SLD)
20. Learning reading skills and dyslexia
21. Learning of writing skills, dysgraphia and dysorthographia
22. Learning numeracy skills and dyscalculia
23. Attention Deficit/Hyperactivity Disorder (ADHD)
24. Text comprehension and mathematical reasoning disorder
25. Intellectual disability
26. Special Educational Needs (BES) and customised educational or didactic plans

Fourth module: Learning and teaching strategies

27. Frontal teaching
28. Collaborative learning
29. Problem solving
30. Peer discussion, community learning and peer education

Fifth module: Technology and learning

31. New technologies to support learning
32. and digital compensatory tools
33. Virtual environments
34. Learning in the virtual context
35. Artificial intelligence and learning
36. Impact of technology on learning: research findings

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

Students wishing to explore the topics of the course in greater depth, optionally supplementing the handouts and materials provided by the lecturer, may consult the following volumes:

- L. Mason, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione*, Il Mulino, Bologna, seconda edizione, 2019
- J. W. Santrock *Psicologia dell'educazione*, McGraw-Hill Education, Milan, 2021
- C. Cornoldi (a cura di), *I disturbi dell'apprendimento*, Il Mulino, Bologna, 2023

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS

Prof. Grazia De Angelis

grazia.deangelis@unipegaso.it



COURSE PROGRAMME OF PHILOLOGY OF ITALIAN LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/13

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to deepen knowledge of the history of philology, the illustration of the method of edition of literary texts in the Italian tradition (from manuscript to printed texts), through examples taken from editions of classics of Italian literature with the reading and analysis of passages particularly illustrative of the philological and interpretative debate: from Dante's *Commedia* and *Vita nova*, to the Vatican manuscripts of the *RVF*, to the Hamilton 90 codex of Boccaccio's *Decameron*, to *Orlando furioso*, to Alfieri's *Misogallo*, up to Foscolo's *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. A selection of texts that also highlight the relationship between philology and the history of language and between philology and the history of literature, as well as ~~for the~~ use of digital philology related to the works of Leopardi and Manzoni, and that finally allow the acquisition of a specialised language appropriate to the subject and its contents to be applied in a written or oral presentation.

Learning objectives

Obj. 1. General overview through the keywords of the history of philology, from its birth to contemporary practice, through the main stages of its evolution;

Aim 2. Specialist knowledge of the issues surrounding the publishing of literary texts, starting with the modes of their transmission in manuscript, print and digital form;

Aim 3. In-depth knowledge of the main methods of philology, the fundamentals for mastering exegesis, interpretation and

commentary of certain case studies, both from a teaching perspective and for research development;

Aim 4. To know and understand the specialised vocabulary appropriate to the subject matter and content conveyed;

Obj. 5. Knowledge of the means of humanistic information technology and digital Italianistics for the problems related to the relationship between author, editor and reader in the transition from material to immaterial text.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Knowledge of the fundamentals of the philology of Italian literature (Obj. 1);
- To be able to understand issues related to editions of literary texts (Obj. 1-2);

Ability to apply knowledge and understanding

- To be able to apply in an articulate manner the tools of the main methods of philology in order to be able to analyse, interpret and comment on certain case studies (Obj. 3);
- Being able to use critical tools relevant to the subject matter and a technical language of philological vocabulary (Obj. 4);
- Knowing how to apply the means of the new media of humanistic computing and digital Italianistics to the methodological perspectives provided by the transition from material to immaterial text (Obj. 4 and 5).

Autonomy of judgement

- To be able to articulate and elaborate a comparison between different methodological models in order to construct an informed exegetical and interpretative analysis, as well as for autonomous but relevant in-depth studies (Obj. 3, 4 and 5);

Communication skills

- To be able to conduct through the use of the subject specialised critical vocabulary a discourse, in written and oral form, on the content acquired through the platform, through the instructor's supplementary suggestions, through interactive teaching and through any autonomous in-depth studies for both traditional and digital philology (Obj. 4 and 5).

Learning capacity

- Acquisition of a critical reading ability adaptable to different philological contents and issues, also in relation to linguistic and literary disciplines, acquisition of knowledgeable skills and competences enabling autonomous analysis of a critical edition of the text also digitally (Obj. 1-5).

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

Part One: Philology, birth and developments

1. The keywords of philology
2. From manuscript to print
3. The book in the printing house
4. Philology of printed texts
5. The transmission of texts
6. Author variants
7. Problems of authenticity, dating and attribution, autograph and idiograph
8. The edition of a text
9. The critical, diplomatic and interpretative edition
10. Author Philology
11. The author's last will

Part Two: Case Studies

12. Dante, *Vita nova*
13. Barbi edition-Gorni edition of *Vita nova* compared
14. Dante, *Comedy*
15. From the Petrocchi edition onwards
16. Giovanni Boccaccio: *Decameron*
17. Francesco Petrarch: *Rerum Vulgarium Fragmenta*
18. Jacopo Sannazaro: *Arcadia*
19. Ludovico Ariosto: the three editions of *Orlando furioso*
20. Baldassarre Castiglione: *The Book of the Courtier*
21. Giovanni Della Casa: *Etiquette*
22. Torquato Tasso: *Jerusalem Delivered / Jerusalem Conquered*
23. Vittorio Alfieri, *Misogallo*
24. Ugo Foscolo, *Last Letters of Jacopo Ortis*
25. The Genesis of Giacomo Leopardi's *Book of Songs*
26. The character of the *Canti* in the construction of the book
27. The philological problem of *The Infinite*
28. The Philological Problem of *A Silvia*
29. Alessandro Manzoni: *The Betrothed*
30. Giovanni Verga, *Mastro don Gesualdo*
31. Gabriele D'Annunzio, *Alcyone*
32. Philology of the 20th century: author, editor and reader
33. The Montale case: unpublished, apocryphal, forgeries
34. The Gadda case: unfinished, posthumous and forced editions
35. Literary texts on the web: archives and libraries
36. Digital Author Philology: Manzoni and Leopardi

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- Drafting a paper;
- Participation in a web conference;
- Participation in the thematic forum;
- Reading FAQ area;
- Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, calendar of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

Michelangelo Zaccarello, *L'edizione critica del testo letterario. Primo corso di Filologia italiana*, Mondadori education, 2017;
Paola Italia, *Editing Novecento*, Salerno editrice 2013;
Paola Italia, *Editing Duemila. Per una filologia dei testi digitali*, Salerno editrice, 2020.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online attendance. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under 'Examination Information' on the course home page, dates of examinations are given for each academic year.

RECIPIENTS

Teacher to be identified



GEOGRAPHY COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

M-GGR/01

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The founding objective of the course is the following: to guide students to a critical analysis of territorial processes and socio-demographic and economic-political dynamics that contribute to the organisation and management of geographical space at different scales, in a global context, also giving the appropriate emphasis to cartography.

Learning objectives

Obj.1) Analysing the relationship between human communities and the territorial dimension

Obj.2) Develop a globalised view of contemporary world issues and problems

Obj.3) Read and interpret maps of different types.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Focus on the organisation of human societies, structures and activities (Obj. 1)
- Understand basic concepts (economic, political, cultural), useful for a globalised view (Obj. 2)
- Focusing on basic concepts and techniques (Obj. 3)

Ability to apply knowledge and understanding

- Reconstructing social, political and cultural processes (Obj.1-Ob.2)
- Analysing phenomena and processes at different scales (Obj.1-Ob.2)
- Decoding documents, cartographic and iconic sources (Obj. 3)

Autonomy of judgement

- Problematising geographical themes and phenomena (Obj.1-Ob.2)
- Proposing spatio-temporal reflections at different scales (Obj.2-Ob.3)

Communication skills

- Arguing about geographical topics (Obj.1- Obj.3)
- Reporting on geographical problems at different scales (Obj.1-Ob.2)

Learning capacity

- Achieve a spatial view of issues and problems (Obj.1-Ob.3)
- Strengthening critical skills (Obj.1-Ob.2)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

Part One Human communities and the territorial dimension

- 1) Introduction to the epistemological status of geography
- 2) The geography of the landscape
- 3) Documents and statistical data to read geographical phenomena
- 4) From maps to land use plans: how to interpret urban documentation
- 5) Geographical analysis of the population
- 6) Territorial identity: key concepts
- 7) Inland areas: theoretical aspects and case studies
- 8) Folk traditions in the geographical vision
- 9) The territorial role of intellectual spaces
- 10) An example of spatial analysis
- 11) State-building: the Montenegro case
- 12) The geographical region of the Balkans: problems and perspectives

Part Two Themes and problems of the contemporary world

- 13) The human-environment relationship: a difficult balance
- 14) Climate change and desertification
- 15) Sustainable Development
- 16) The primary sector
- 17) The evolution of urban space
- 18) Economic geography
- 19) Tourism as a key sector
- 20) Political geography in contemporary reality
- 21) Cultural factors and geography
- 22) The political space of the European Union
- 23) The Mediterranean: crossroads of peoples and place of conflict
- 24) Migration: a case study
- 25) Geographical studies on communication
- 26) The issue of the *digital divide*
- 27) The geography of gender
- 28) Economic and cultural globalisation
- 29) The Global South: Demographic and Economic Issues

Part Three Cartography: concepts and cases

- 30) The basic concepts of cartography
- 31) Cards for tourism
- 32) Topographical maps and urban landscape
- 33) Political Dynamics and Cartographic Language. A case study
- 34) Historical Cartography
- 35) Thematic maps: some examples
- 36) GIS and digital map processing

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

For further information, we recommend:

- A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed. 2019
- B. G. De Vecchis, E. Boria, *Manuale di Geografia*, Carocci, Rome, 2022.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Students are required to view at least 80% of the video lectures on the platform and pass at least two papers offered in the Interactive Didactics section

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS
Teacher to be identified



HISTORY THEORY AND METHODOLOGY COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

M-STO/02

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to orient students of the Master's degree towards the different approaches to the methodology of historical research, with particular reference to the modern age. The teaching aims to train and consolidate students' critical skills in relation to the analysis and exegesis of historical sources and to the communication of the results of studies and research in the context of the Modern and Comparative Philology course. The teaching also aims to provide students with the theoretical and methodological tools to get to know the methods and sources of historical work.

Learning objectives

- Obj.1) Analysing models and processes relating to historical thought and the main paradigms of spatio-temporal analysis
- Obj.2) Analysing and interpreting periodisation, historiographical categories, the history of historiography
- Objective 3) Develop a globalised view of issues and problems of the modern world
- Obj.4) Reading and interpreting historical sources and their uses

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- Understanding the epistemological path of the discipline and current orientations (Obj.1)
- Focus on the organisation of human societies, structures and activities (Obj.2)
- Understand basic concepts (social, economic, political, cultural) useful for a view of the past in the globalised world (Obj. 3)
- Focus on basic concepts and techniques (Obj. 4)

Ability to apply knowledge and understanding

- Identify models and paradigms consistent with historiographical phenomena and problems (Obj. 1)
- Reconstructing social, political, religious and cultural processes (Obj.2)
- Develop the ability to conduct comparative analyses between models, identify breaks and continuities; (Obj.3)
- Decoding documents, iconographic and cartographic sources (4)

Autonomy of judgement

- Compare spatio-temporal analysis models and paradigms (Obj.1- Obj.4)
- Problematising historiographical themes and phenomena (Obj.2)
- Develop insights and autonomy in conducting historical research. s (Obj.3)

Communication skills

- Argue about epistemological orientations and historiographical paradigms (Obj.1- Obj.2)
- Reporting on historiographical themes and problems (Obj.2-Obj.3)

Learning capacity

- Achieve a historical overview of issues and problems (Obj.1-Obj.4)
- Strengthening critical competences (Obj.2-Obj.3)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

First module: Theory and methods

- 1) Introduction to the epistemological status of history
- 2) Do we still need history?
- 3) The methodology of historical research: the relationship between History and Memory
- 4) The history of sources and sources for history
- 5) The history of affections and feelings
- 6) Post-Colonial Studies
- 7) World History
- 8) Environmental History
- 9) Public History
- 10) History and literature
- 11) Geo-history

12) Digital and public history

Second module: Identity and territory

- 13) The human-environment relationship
- 14) Climate in the Modern Age
- 15) Agricultural and food spaces
- 16) The great epidemics
- 17) Earthquakes and Catastrophes in the Modern Age
- 18) Human mobility and migratory movements
- 19) Minorities in modern Europe
- 20) The modern world goes to war
- 21) The New Military History
- 22) Censorship and propaganda
- 23) Eyewitnesses: iconography and cartography
- 24) Multiple identities and modes of analysis

Third module: A world in the making

- 25) City Models
- 26) Urban space: methods of analysis
- 27) Urban sociability
- 28) Gender Studies: women and the family
- 29) History from below: folk traditions
- 30) Violent universes
- 31) The Revolution in the Modern Age
- 32) Technology, tools, machines
- 33) The 18th century century of progress
- 34) The Mediterranean
- 35) The problems of the environment
- 36) Globalisation and inequalities

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

For further information, we recommend:

- S. Mantini, a cura di, *Ricostruire storie. Riflessioni e pratiche di Storia moderna*, Editoriale Scientifica, Naples 2020.
- G. Albini, A. Raviola, *Nel tempo e nello spazio. Manuale di Metodologia dello studio della Storia*, Pearson, Milan, 2022.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Students are required to view at least 80% of the video lectures on the platform and pass at least two papers offered in the Interactive Didactics section

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS

Prof. Carmelina Gugliuzzo

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>



COURSE PROGRAMME OF LITERATURE AND TRANSMEDIA

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/14

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to question the ways in which the relations between literary texts and cinema, television series, music, visual arts and, in general, other forms of art and communication are being defined and transformed, in relation to new media and the various digital devices, platforms and technologies, placing alongside the traditional study of "adaptations", the complex analysis of real narrative and representational "ecosystems".

Objectives:

1. Critically reading and analysing literary products in the light of the latest theories of criticism and literature;
2. To use humanistic knowledge with a view to teaching, dissemination and communication, also with the use of new media and in a transmedia perspective;
3. To possess a solid theoretical basis on communication processes and mechanisms of literary production and communication, as well as the problems emerging from the new channels of contemporary text transmission;
4. Possess specific skills in writing, producing and correcting specialised texts.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas

- intertextuality, rewriting, adaptation and redaction (Obj. 2 and 4);
- interactions between transmedia languages (ob. 4);
- theories of adaptation, cross-media and transmediality (ob. 3);
- theories of narrative ecosystems, with reference to textual and visual systems (ob. 3); - critical and methodological tools for text and transmedia analysis (ob. 1).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas: - apply techniques of critical analysis and transmedia coding in order to learn about, interpret and rework transmedia cultural works (Objectives 1 and 4);

- to recognise and analyse the mechanisms of intertextuality and adaptation (ob. 3); - to produce hypotheses concerning the interaction between different arts, both for teaching and for research development (ob. 2).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- of the collection and interpretation of data of comparative and transmedia relevance (ob. 1); - of the analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (ob. 2 and 3); - of the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study, starting from the comparison of different theoretical models (ob. 4).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements of analysis of the literary tradition from a comparative and transmedia perspective (ob. 1);
- to present theories and methodological approaches specific to transmedia studies, through oral communication, written texts and IT tools (Obj. 2 and 4);
- formulate hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in relation to transmedia methodologies (ob. 3).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (ob. 1);
- identify paths and tools to develop their knowledge and skills (ob. 2); - participate in scientific investigations in the field of comparatistics and transmedia (ob. 3 and 4).

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

The video lectures present the ways in which the relationships between literary texts and cinema, television series, music, visual arts and, in general, other forms of art and communication are being defined and transformed in relation to new media and different digital devices, platforms and technologies. From this perspective, the literary text is not read as a 'work' or 'crystal' structure, but as a 'junction' of possible expressive codes, fluid narratives, diffuse authorship. The traditional study of "adaptations" will be flanked by the complex analysis of real narrative and representational "ecosystems".

Expanded narratives: intermediality, transmediality, virtuality

1. Adaptations and transmediality
2. Beyond adaptation
3. From literature to comics

4. From comics to cinema
 5. Transmedia zombies: the case of *The Walking Dead*
 6. The narrative ecosystem of *Gomorra*
 7. *Twin Peaks*: transmediality and world-building
 8. Storytelling and play: the *Twin Peaks* case
 9. The *podcast drama*
 10. Apocalypse and genesis in *Westworld*
 11. Death and resurrection of the medium
 12. Media relations in the age of convergence
 13. Cinema and performance in the immersive arts
 14. Adaptation, criticism and fiction
 15. Mieke Bal: three studies
 16. A mediated encounter: Joppolo, Rossellini, Godard
 17. Film as the 'perturbing' of literature
-
18. Adaptation in antiquity
-
19. Medea: a case study
 20. Poetic intermediaries
 21. Theatre and cinema: *The Contagion* by Walter Siti
 22. Literature and TV series: *L'amica geniale*

Theory and philosophy of adaptation and intermediality

23. For a theory of adaptations
24. Forms and media
25. Adapters
26. The recipients of adaptations
27. Transcultural contexts and adaptations
28. The reality of images
29. The debt of images
30. The reflexivity of images

A case study: Walser and Monteiro

31. The Concept of the Device and Literary Criticism
32. Walser's *Seeland* and the scopic device
33. *Snow White* by Robert Walser
34. *Branca de neve* by Joao Cesar Monteiro
35. Cinema that 'makes the screen': nakedness of the device
36. (Provisional) conclusions on adaptations

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, scheduling of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

- The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.
- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- The self-assessment activity scheduled at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

1) M. Fusillo et alii (a cura di), *Oltre l'adattamento?*, il Mulino, Bologna 2020

2) L. Hutcheon, *Teoria degli adattamenti*, Armando, Rome 2011

These texts are to be understood as voluntary study texts, so they will not be specifically examined.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer)

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS

Prof. Roberto Talamo

roberto.talamo@unipegaso.it



COURSE PROGRAMME OF ENTERTAINMENT AND VISUAL CULTURES

SCIENTIFIC FIELD

L-ART/05

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The fundamental aim of the course is to learn the basics of the concept of performance, theatre and visual arts from modernity to the present day, through knowledge of the different dynamics of text and staging in the modern era and the analysis of spaces, structures, authors, works and performers.

Objectives:

1. To know the theatrical literary tradition of the modern and contemporary age, on which to exercise, with critical awareness and appropriate methodologies, autonomous investigations both from the cultural-historical and theatrical genre perspectives;
2. Possessing a solid theoretical basis on the processes of visual and film communication, as well as new contemporary channels of image transmission, also from a transmedia perspective;
3. Possess specific skills in the analysis and production of popular and scientific texts related to the discipline.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas: - theatrical practices and theories of dramaturgy from early modernity to the present (ob. 1 and 3); - history and theory of film and television and interpretation of the visual (ob. 2); - performing and visual disciplines, with a focus on adaptation and intermediality (ob. 2); - contemporary visual cultures and theories of the visual (ob. 2 and 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas: - produce hypotheses and critical essays on the interaction of the various performing and visual arts (ob. 2);
- analyse theatrical texts from early modernity to the present day with critical-theoretical and historiographical awareness (ob. 1);
- are able to produce written and oral reports on plays, films and television products (ob. 3);
- apply the theories of visual culture to interpret the main phenomena of the present related to the entertainment society (ob. 2).

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of data of relevance to the performing and visual arts disciplines (Obj. 1 and 2);
- of the analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (ob. 3); - of the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study, based on the comparison of different theoretical models (ob. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements of analysis of the theatrical and performing arts tradition (ob. 3);
- to present theories and methodological approaches specific to theatre and performance studies, through oral communication, written texts and IT tools (ob. 3);
- formulate hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in relation to the performing and visual arts disciplines (Obj. 1 and 2).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Objectives 1 and 2);
- identify paths and tools to develop their knowledge and skills (Objectives 1 and 2);
- participate in scientific investigations in the field of performing arts and visual cultures (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

The video lectures propose the study of the evolution and spread of dramaturgical forms, the organisation of stage space and theatrical communication through codes, systems and texts, from the earliest forms of modernity to contemporary visual culture, with specific focus on television, the history and forms of cinema, and theories of the visual.

HISTORY AND THEORY OF THE SPECTACLE IN MODERNITY

1. The 18th century and the birth of bourgeois drama
2. Eighteenth-century reforms of stage design
3. Goldoni and the reform of comedy
4. From Belcanto to Mozart
5. The Romantic Ballet
6. The Romantic Theatre
7. The Great European Dramaturgy of the Late 19th Century
8. The era of the 'great actor
9. Opera between the 19th and 20th centuries
10. The theatre of directors
11. The Historical Vanguard
12. Pirandello's theatre
13. From political theatre to the theatre of the absurd

14. The theatre of the second half of the 20th century
15. Contemporary theatre
16. The cinema between astonishment and discovery: 1895-1915
17. Cinema in search of its identity: 1915-1930
18. The cinema and the verisimilitude image: 1930-1950
19. Cinema and the multiplication of its identities: 1950-1975
20. Paths in today's cinema
21. Television as a paradigm of modernity
22. Television and public space
23. Television and media consumption

VISUAL CULTURE

24. Birth of visual culture
25. The Pictorial Turn
26. Scopic regimes
27. Theorists of visual culture: Warburg
28. Theorists of visual culture: Benjamin
29. Theorists of visual culture: Foucault
30. Anthropology of vision
31. Archaeologies of media and vision
32. Intermediality and transmediality
33. Icon-texts: words and images
34. Adaptations: from words to images
35. Television seriality and the culture of the image
36. Intermedia and transmedia narratology

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, scheduling of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

- The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.
- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- The self-assessment activity planned at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions.

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) M. Cometa, *Cultura visuale*, Raffaello Cortina, Milan 2020
- 2) R. Alonge – F. Perrelli, *Storia del teatro e dello spettacolo*, UTET, Turin 2019

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

student.
Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer)

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are given

RECIPIENTS

Teacher to be identified



DIGITAL HUMANITIES COURSE PROGRAMME

SCIENTIFIC FIELD

M-PED/04

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to provide students with a set of logical and methodological tools for the use and development of digital methods and languages to manage and promote innovation in the field of *digital humanities*. At the end of the course the student will be able to understand the changes in the forms of textuality, in the media and forms of reading and learning, and in the editorial characteristics of learning content. Specific activities and workshops on content production and curation will complement the theoretical framework, with the aim of familiarising participants with the main tools and methodologies used in the field of *digital humanities*.

The course aims to pursue the following training objectives:

1. Acquire knowledge of new communication, narrative and educational forms and related digital tools
2. Recognise the main methodologies and the role of multimedia technologies in the *digital humanities*
3. Reconstructing the evolution and characteristics of communication and *storytelling* formats in the age of digital media
4. Use theoretical-methodological tools for the acquisition of digital skills for cultural project management
5. Applying the theoretical tools and methodologies of *digital humanities* to specific cases
6. Designing technological innovation paths and/or building a digital humanities project.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Identify and compare the different theoretical and methodological models of the *digital humanities*:

- Define the theoretical models of the *digital humanities* **(ob4)**
- Recognise design patterns in the current cultural context and the key components of a digital innovation process in cultural contexts **(ob2-4)**
- Describe and compare models for designing communicative, narrative and educational forms that integrate digital in an effective and coherent manner **(ob1-3)**

Ability to apply knowledge and understanding

Select, analyse and apply design strategies in the field of *digital humanities*:

- Analysing the advantages and disadvantages of traditional design approaches to the demands of the digital cultural marketplace **(ob5)**
- Use theoretical-methodological tools for the design and management of complex cultural projects in the fields of e.g. heritage enhancement, community development, digital publishing **(ob4-6)**

Autonomy of judgement

Critically evaluate the implications of technologies for the processing of culture in order to design educational interventions that facilitate the acquisition of digital skills.

- Analysing a digital humanities source, document or project **(ob4-5)**
- Evaluate methodologies and techniques for processing cultural content in relation to scope and purpose **(ob5-6)**
- Master tools for critical analysis of mass media reality **(ob1-2-3)**

Communication skills

- Organise and manage the contents, methods and languages of the humanities in their digital articulation **(ob1-2)**
- Communicate effectively with the hardware and software tools used today for the *digital transition of the humanities* **(ob4-5)**
- Analysing and deconstructing digital texts and products (audio-visual, multimedia) **(ob3-6)**

Learning capacity

- Develop a sufficient degree of autonomy in the learning processes necessary to deepen the topics addressed during the course **(Transversal Objective)**
- Acquire minimum skills for self-direction of learning processes **(Transversal Objective)**

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

MODULE 1 (ICFU)

VIDEO LESSON CONTENTS

1. Fundamentals of *digital humanities*
2. Culture industry and media analysis
3. *Media analytics* and *cultural analytics*
4. A new role for digital content

5. *Open education* and cultural development
6. Culture and data: *cultural analysis* models

MODULE 2 (ICFU)

7. Digital content for teaching and learning
8. *Storytelling in the age* of digital media and education
9. Changes in reading habits and forms: *social* reading, augmented reading, the online reading ecosystem.
10. Innovative learning environments (digital and hybrid)
11. *Data literacy* and *teacher data literacy*
12. Educational data and visualisation methods

MODULE 3 (ICFU)

13. The learning network
14. The third space: the digital
15. *Smart Learning Design* (SLD)
16. Learning events
17. Designing *Smart Learning*
18. MOOCs and *Open Education* (OERs)

MODULE 4 (ICFU)

19. Designing educational innovation
20. The SMART technique, Bloom's taxonomy and subsequent revisions
21. The constructive alignment
22. Technologies supporting cultural design
23. The valorisation of tangible and intangible cultural heritage
24. *Digital storytelling for the valorisation* of cultural heritage

MODULE 5 (ICFU)

25. *Media education* and *new media education*
26. The design of *media education* pathways
27. Digital design formats and tools
28. Digital competences: models and definitions
29. Digital competences, education and citizenship
30. Digital citizenship

MODULE 6 (ICFU)

31. The origins of digital competence
32. Digital worlds and cultural identity
33. Digital models for the exercise of citizenship
34. Play, learning and teaching
35. From *edutainment* to *gamification*
36. *Gamification*: mechanisms and strategies

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.

The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.

A self-assessment activity planned at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions.

RECOMMENDED TEXTS

Although it should be pointed out that the teaching material provided by the lecturer will be sufficient for the candidates' preparation and assessment in the examination, for further in-depth study of the topics dealt with on a voluntary basis, it is advisable to refer to the bibliography contained at the end of the handouts and, principally, to the following texts:

G. Bonaiuti, A. Dipace, *Insegnare e apprendere in aula e in rete. Per una didattica blended efficace*, Carocci, 2021

Rivoltella, P. C., Rossi, P., *Tecnologie per l'educazione*. Pearson, 2024.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both the oral questions and the written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (videoconferences and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.

RECIPIENTS

Prof. Elisabetta Lucia De Marco

elisabettalucia.demarco@unipegaso.it



COURSE PROGRAMME OF CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/11

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to trace a critical reading itinerary through contemporary Italian literature, focusing in particular on crucial aspects of the genre system inherent to prose fiction. While offering in-depth knowledge of some representative moments, authors and works of short fiction, the methodological tools for analysing and interpreting the literary text, situated in relation to the socio-cultural functions and aesthetic values attributed to it, are also consolidated.

Learning objectives

Obj. 1. To frame authors in a historical-critical perspective within the phases, movements and genres of the history of Italian literature from the mid-19th century to the present day

Aim 2. To frame a text and a literary macro-text within the production of an author and the cultural context of reference

Obj. 3. Analysing a literary text in terms of form, structure and content

Obj. 4. Relate the individual work to the distinctive socio-cultural issues of urban-industrial modernity.

Objective 5. To adopt in exposition the formal register and critical terminology relevant to the subject matter and study content

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

- To know the outlines of contemporary literary history (Obj. 1)

Ability to apply knowledge and understanding

- Understanding the intellectual profile of the authors and the compositional design of the proposed texts (Obj. 1-2)

Ability to apply knowledge and understanding

- Locating authors, themes, issues within the epistemic reference horizon (Obj. 2-4)
- Situating works within gender dynamics and audience relations processes (Obj. 2-4)

Autonomy of judgement

- Articulate one's own analytical-interpretive discourse, enriching disciplinary content with connections, observations, reasoned insights (Obj. 3-4)

Communication skills

- Explain in a functional and precise manner, in summary form, the content acquired via the platform, the teacher's supplementary suggestions and any independent in-depth studies (Obj. 5)

Learning capacity

- Acquiring a critical reading method adaptable to different content, works and critical literary issues, also through the conscious use of computer and digital aids (Obj. 1-5)

TEACHING PROGRAMME: LIST OF VIDEO LECTURES/MODULES

Short fiction and novels between the 19th and 20th centuries

1. The novel and the forms of narrative prose in the modern literary system
2. Long and short fiction: a question of measurement and structure
3. Scapigliatura's competitive confrontation with the readers of united Italy
4. Tarchetti's *letter U* and the unreliable narrator
5. *The Black Alfier* by Arrigo Boito
6. *A Body* by Camillo Boito
7. *A bet* by Luigi Gualdo and literature in the commodity civilisation
8. The *Life of Alberto Pisani* written by Carlo Dossi
9. The short story within the *Life of Alberto Pisani* by Carlo Dossi
10. Bourgeois marriage and the vicissitudes of adultery in the stories of Vittorio Imbriani
11. Vittorio Imbriani's grotesque novelism

12. Giovanni Verga's rusticana fiction
13. The Frenzy of *Stuff* and the verist representation of agrarian capitalism
14. *Guerra di santi, Pentolaccia*: verist comedy and objective irony by Giovanni Verga
15. The *Human Documents* of Federico De Roberto
16. The Country Novels of Luigi Capuana
17. Capuana and perturbed female psychologies
18. Positivist imagination and proto-fantasy in Luigi Capuana
19. The cult of the primitive in Gabriele d'Annunzio
20. Pirandello's *Novelle per un anno (Novels for a year)*
21. The sense of humour in Pirandello's novels
22. Self- and hetero-diegesis in Pirandello's novellas
23. The family institution in Pirandello's novels
24. The female condition in the *Novelle per un anno*
25. The Youth of Federigo Tozzi
26. Svevo the novelist and experimentation with thematic genres
27. Svevo the novelist and the role of the writer
28. *Il palio dei buffi* by Aldo Palazzeschi
29. The Enlightenment Surrealism of Alberto Savinio
30. Tommaso Landolfi and the Maximum Systems
31. Antonio Delfini in *Remembering the Basque*
32. *Last Comes the Raven* by Italo Calvino
33. *The Twenty-Three Days of the City of Alba* by Beppe Fenoglio
34. *Five Ferrara stories* by Giorgio Bassani
35. *Judicious pairings* by Carlo Emilio Gadda
36. Gadda and the narrative simultaneism of the *Fire in Kepler Street*

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- Drafting a paper
- Participation in a web conference
- Participation in the thematic forum
- Reading FAQ area
- Conducting in itinere tests with feedback

Please refer to the teaching platform for updates, scheduling of activities and how to participate.

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES

The Didactic Delivery (DE) activities consist, for each CFU, of the delivery of 6 video lectures with text. The format of each video lecture includes the recorded video of the lecturer illustrating the slides constructed with key words and example diagrams. The textual material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) with the necessary information for the correct and profitable acquisition of the content covered during the lesson.

RECOMMENDED TEXTS

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento*, Mondadori Università, Milan 2021

Marco Antonio Bazzocchi (ed.), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Turin 2021.

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer).

COMPULSORY ATTENDANCE

Compulsory online attendance. Trainees are required to view at least 80% of the video lectures on the platform.

AGENDA

Under Appeals Information in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.

RECIPIENTS
Teacher to be identified

COURSE PROGRAMME OF INTRODUCTION TO READING GERMAN

SCIENTIFIC FIELD

L-LIN/14

CFU

9

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The course aims to orient students of the Master's degree towards a knowledge of written German, which is useful for reading with the aid of electronic tools. Students will acquire skills that can be used to improve their knowledge of the dynamics of a highly flexible language.

Aim 1) To assist learners in the use of German texts, also by means of useful technological tools;

Objective 2) To provide learners with elements of linguistic reflection from a comparative perspective;

Aim 3) To understand the complexity of the German-speaking cultural space.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

By the end of the course, the student will have acquired the responsibility and autonomy to: a) recognise the deep structures of the German language and be able to use them in the enjoyment of a mechanically translated text (Ob. 1); b) have a coherent picture of German grammar; c) be aware of the different language varieties in the German-speaking world (Ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

By the end of the course, the student will have acquired knowledge on the following topics:

a) Use of digital tools, electronic dictionaries and corpora, databases (Ob. 1); b) Knowing how to orientate oneself in a German text with a facing translation

(Ob. 2); c) to recognise the main language varieties of German (Ob. 3).

Autonomy of judgement

The student will be able to: a) assess the appropriateness of DaF self-study tools (Ob. 1); b) consult grammars and dictionaries with confidence (Ob. 1); c) be able to compare different underlying structures between Italian and German speakers (Ob. 2); d) be able to critically approach the various modern codifications of the German language (Ob. 3).

Communication skills

The student will be able to: a) illustrate the content of a German text with the help of DaF aids (Ob. 1); b) describe the grammar and vocabulary of German in a comprehensive and effective manner (Ob. 2); c) be able to describe the main varieties of contemporary German in broad terms (Ob. 3).

Learning capacity

The student will be able to a) use digital and multimedia resources for learning and research (Ob. 1); b) compare German and Italian structures by correctly identifying the main divergences between them (Ob. 2); c) identify the most suitable German variant for his or her learning work (Ob. 3)

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course is divided into 4 modules, cross-cutting the 3 objectives. The first module focuses on the writing of German and how to recognise some standard varieties of modern German. The second module deals with presenting the morphology of the noun group, the third with that of the verb. The fourth module deals with vocabulary and syntax. In all modules there are moments dedicated to stimulating linguistic reflection and the perception of variants.

1. MODULE: SPELLING AND PRONUNCIATION

1. Italian and German: a complicated relationship
2. German: medieval history
3. German: modern history
4. Dialects of German
5. The codification of language
6. The use of digital tools
7. Vowels
8. Consonants
9. English into German
10. Intonation and prosody
11. The syllables
12. Spelling and pronunciation

2. MODULE: NOMINAL MORPHOLOGY

13. Morphology: the grammatical genders of nouns
14. Borrowings from classical languages
15. The nominal case
16. Declensions and prepositions
17. Plurals of nouns
18. The articles
19. Personal/possessive pronouns
20. The demonstrative pronouns
21. Other pronouns. Numerals
22. The double inflection of adjectives: strong inflection
23. Weak and mixed inflection of adjectives
24. Comparison

3. MODULE: VERBAL MORPHOLOGY

25. Classification of Verbs
26. Simple verb tenses: indicative
27. The verb inflection in the present indicative tense
28. The simple past: formation and use
29. The strong verb, present/past
30. The classes of strong verbs
31. Other Irregular Verbs
32. Auxiliaries

33. The compound tenses of the verb
34. The subjunctive mode
35. The nominal forms of the verb
36. Assets and liabilities

4. MODULE: VOCABULARY AND SYNTAX

37. Germanic to German
38. Novel loans
39. Linguistic purism
40. The nominal composition
41. Inseparable Compound Verbs
42. Separable verbs
43. Sentence order: main propositions
44. Denial
45. The question
46. The exhortation
47. Proper and improper conjunctions
48. Subordinate Propositions
49. The Types of Subordinate Propositions
50. The hypothetical period
51. The period: a question of style
52. The automatic correction mode
53. Reading tests with the help of electronic instruments
54. Translating German with artificial intelligence.

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, activity scheduling and how to participate

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.

- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- Self-assessment activity scheduled at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination can be taken either in written or oral form.

Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct. Both the oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of reasoning will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed. Communication and learning skills will also be assessed through the direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (videoconferences and other interactions proposed by the lecturer).

RECOMMENDED TEXTS

Course slides and handouts are available. For further reading, the following volumes are highly recommended:

C. Di Meola, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Bulzoni 2014 (2nd ed.)

Elda Morlicchio - Simona Leonardi, *La filologia germanica e le lingue moderne*, Il Mulino, Bologna 2009

S. Lippert, *Studiare il tedesco. Un'introduzione*, Le lettere, Florence 2023

RECIPIENTS

Prof. Lorenzo Lozzi Gallo

lorenzo.lozzigallo@unipegaso.it

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.



**COURSE PROGRAMME OF
ADVANCED LATIN LANGUAGE AND LITERATURE**

SCIENTIFIC FIELD

L-FIL-LET/04

CFU

6

TRAINING OBJECTIVES FOR ACHIEVING THE LEARNING OUTCOMES SET OUT IN ITS

The aim of the course is to provide students with an in-depth and advanced knowledge of the Latin language and literature, enhancing their linguistic-literary knowledge in a synchronic and diachronic manner and offering a broad overview of the different genres of Latin literature.

Objectives:

- 1) To get to know the Latin linguistic and literary tradition through the specific lens of literary genres, as a specific heritage and as the foundation of the national one, in order to exercise, with high critical awareness and appropriate and rigorous methodologies, autonomous investigations from both the historical-cultural and the linguistic-philological and rhetorical points of view.
- 2) Possess a solid theoretical basis in the processes of literary communication.
- 3) Possess specific skills in the analysis, writing and production of popular and scientific texts, with solid skills in specialised communication.

EXPECTED LEARNING OUTCOMES

Knowledge and understanding

Students acquire advanced knowledge in the following areas:

- fundamentals of philology, linguistics, stylistics, history of the text and literature with reference to ancient literary genre theory (ob. 1);
- principles and processes of literary and linguistic historicisation, textual criticism, author philology, literary analysis and interpretation (ob. 2);
- history of the tradition of texts and literary criticism, with reference to Latin literature, with specific focus on the question of literary genres (ob. 3).

Ability to apply knowledge and understanding

Students acquire the ability to operate critically in the following areas:

- describing, analysing and interpreting Latin literary works and the paths of their formation, transmission and exploitation, with specific reference to the literary genre to which they belong (ob.1);
- relate texts to linguistic usage and the cultural context of production (ob. 2);
- to clearly convey the results of translation work on Latin texts, both for teaching and research purposes (ob. 3);
- to synthesise in written and oral form themes and problems related to literary linguistic development and textual transmission and the history of literary genres (ob. 3).
-

Autonomy of judgement

Students acquire autonomy in the field:

- the collection and interpretation of data of relevance to ancient cultures, with particular reference to the Latin culture and the development of literary genres (obb. 1 and 2);
- analysis and re-use for subsequent reformulations of these same data (Obj. 3);
- the operation of interpretative choices and syntheses on the various phenomena and objects of study, starting from the comparison of different models of description of linguistic, literary and theoretical-rhetorical phenomena (ob. 3).

Communication skills

Students acquire specific skills related to:

- to clearly propose, to specialists and non-specialists alike, elements of analysis of the literary genre tradition within Latin literature (ob. 3);
- to present theories and methodological approaches specific to Latin linguistic-literary studies, through oral communication, written texts and IT tools (ob. 3);
- formulate hypotheses and research questions, argue analytical choices, illustrate the results of analyses conducted in connection with Latin language and literature studies (Obj. 1 and 2).

Learning capacity

Students acquire the skills of:

- to develop autonomy in dealing with problems of Latin language and culture, knowing sources, repertoires and studies to consult, with specific reference to the theory and history of literary genres (ob. 1-2);
- use the analysis tools and apply the learning methods developed to deepen and update their knowledge independently (Objectives 1 and 2);
- participate in scientific investigations in the linguistic-literary field of Latin culture (ob. 3).

TEACHING PROGRAMME: VIDEO LESSON LIST

The course presents an advanced study of undergraduate Latin with a particular focus on the study of Latin literature by literary genres, with in-depth studies, within the lessons, of issues relating to metrics and Latin culture and civilisation

LITERARY GENRES IN LATIN LITERARY COMMUNICATION

1. The invention of Latin prose
2. Tragedy
3. The play
4. Terence and the theatre of *humanitas*
5. Eclipse and rediscovery of theatre
6. The epic: from orality to saturny
7. The hexameter epic
8. Epic in the Imperial Age
9. The Lucanian Epic
10. The Flavian Epic
11. The long life of the epic
12. The didactic epic
13. The Epicurean Poem
14. Virgilian didactic poetry
15. Astronomical poetry
16. Historiography: between epic and annalistic
17. Historiography: the monograph
18. Augustan historiography
19. The historiography of empire
20. Memoirs
21. The biographical genre
22. Communication literature: oratory
23. Communication literature: declamations
24. Literature of communication: epistolography
25. Satire
26. The *giambo*
27. Lyricism
28. The fable
29. The epigram
30. The epilogue
31. The bucolic poem
32. The elegiac poem
33. *I Priapea*
34. The novel
35. Treatises and dialogues
36. Gender transformations in Christianity

INTERACTIVE TEACHING ACTIVITIES (OF)

Interactive teaching activities consist of one hour per CFU devoted to one or more of the following types of activities:

- (a) Drafting a paper;
- b) Participation in a web conference;
- c) Participation in the thematic forum;
- d) Reading FAQ area;
- e) Conducting in itinere tests with feedback.

Please refer to the teaching platform for updates, activity scheduling and how to participate

DISBURSEMENT TEACHING ACTIVITIES (DE)

The didactic delivery activities consist of 6 video lectures with text and final questionnaire for each CFU.

The format of each video lesson includes a recorded video of the lecturer illustrating the slides with key words and example diagrams.

- The text material attached to each lesson corresponds to a handout (PDF) consisting of at least 10 pages with the necessary information for the correct and successful acquisition of the content covered during the lesson.
- Self-assessment activity scheduled at the end of each video lesson consists of a questionnaire consisting of 10 multiple-choice questions

WAYS OF VERIFYING LEARNING

The examination may be taken in both written and oral form. Oral examinations are scheduled at the central location only. The oral examination consists of an interview with the Commission on the course content. The written examination consists of a test with 30 questions. For each question the student must choose one of 4 possible answers. Only one answer is correct.

Both oral and written questions are formulated to assess the degree of understanding of the theoretical notions and the ability to reason using these notions. Questions on theoretical notions will allow the level of understanding to be assessed. Questions requiring the development of an argument will allow the level of competence and autonomy of judgement gained by the student to be assessed.

Communication skills and learning ability will also be assessed through direct interactions between lecturer and student that will take place during the course (video lectures and papers proposed by the lecturer)

RECOMMENDED TEXTS

In order to deepen the content covered in the lectures and handouts, we recommend reading the following texts:

- 1) F. Stok, *Letteratura latina. Generi e percorsi*, Carocci, Rome 2020
- 2) A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 2003

RECIPIENTS

Teacher to be indicated

COMPULSORY ATTENDANCE

Attendance is compulsory online. The student is asked to view at least 80% of the video lectures on the platform

AGENDA

Under *Appeals Information* in the course home page for each academic year, the dates of the appeals are provided.